



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 609 del 30 dicembre 2021.

“Aeroporto di Trapani-Birgi. Interventi”.

Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO l'art. 13 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 14;

VISTO l'art.2, comma 44 bis, della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n.10: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023”;

VISTA la legge regionale 26 novembre 2021, n. 30: 'Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e per il triennio 2021/2023';

VISTA la legge 27 dicembre 2021, n.35 recante: “Variazioni al bilancio della Regione per il triennio 2021-2023”;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 481 del 21 dicembre 2019:

“Aeroporto di Trapani-Birgi. Iniziative”;

VISTA la nota prot. n.659465/S4/TUR del 23 dicembre 2021 e atti acclusi, con la quale l'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo trasmette il Decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo n.3993/S4TUR del 22 dicembre 2021, di approvazione della Convenzione inerente l'intervento finanziario in favore dell'aeroporto di Trapani - Birgi;

CONSIDERATO che con il suddetto decreto n.3993/2021 è stata approvata la Convenzione tra il Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo e la Società Airgest S.p.a., redatta ai sensi del richiamato art.13 della l.r. n.14/2019, come integrata dall'art.2, comma 44 bis della l.r. n.9/2021, in formato elettronico e sottoscritta con firme digitali, unitamente agli allegati che ne formano parte integrale e sostanziale, nonché, in attuazione del comma 44 bis, art.2 della l.r. n.9/2021 l'impegno definitivo della somma complessiva di € 4.230.325,00, sul capitolo di spesa 474102 del bilancio regionale, annualità 2021/2023 per le finalità previste dalla medesima Convenzione, come dettagliatamente descritto negli articoli dello stesso decreto;

RITENUTO di prendere atto della suddetta Convenzione,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di prendere atto della Convenzione concernente l'intervento finanziario in favore dell'Aeroporto di Trapani-Birgi, di cui all'art.13 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 14, sottoscritta in formato digitale il 22 dicembre 2021 tra il Dipartimento regionale del



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

turismo, dello sport e dello spettacolo e la società Aigest S.p.A., unitamente agli allegati che ne formano parte integrale e sostanziale, trasmessi dall'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo con nota prot.n.659465/S4/TUR del 23 dicembre 2021, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

BUONISI

Il Presidente

MUSUMECI

ER

**REGIONE SICILIANA****Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo**

Via Notarbartolo, 9 – 90141 Palermo
assessorato.turismo@certmail.regione.sicilia.it

Dipartimento regionale del Turismo, Sport e dello Spettacolo

via Notarbartolo, 9 - 90141 Palermo
tel. 091-7078114 – fax 091-7078010
direzione.turismo@regione.sicilia.it

Posta certificata:

dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it

Servizio 4/TUR

tel. 091/7078121

e-mail: fabio.bortoletti@regione.sicilia.it;

Palermo, prot. n. 659465 /S4/TUR del 23/12/21
Allegati n.5

rif. prot. n.----- del --/------

OGGETTO: Legge 6 agosto 2019, n. 14, art.13 e Legge 15 aprile 2021, n. 9, art.2, comma 44 bis
- Interventi in favore dell'aeroporto di Trapani Birgi

All' On. Presidente della Regione Siciliana
Ufficio di Diretta collaborazione
Palazzo d'Orleans

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Segreteria di Giunta
Segreteria Generale
PALERMO

Si trasmette, unitamente ai relativi allegati, per opportuna informativa, il D.D.G. n.3993/S4TUR del 22/12/2021, di approvazione della Convenzione inerente l'intervento finanziario di cui in oggetto.

L'Assessore
MESSINA



Documento firmato da:
MANLIO MESSINA
23.12.2021 10:51:51 UTC

Il Dirigente Generale
Lucia Di Fatta

**LUCIA DI
FATTA**

Firmato digitalmente
da LUCIA DI FATTA
Data: 2021.12.23
10:25:48 +01'00'

allegati:

- a) D.D.G. n.3993/S4TUR del 22/12/2021
- b) Convenzione
- c) Allegato 01 Programma pluriennale dei voli
- d) Allegato 02 Relazione sugli obiettivi di incremento flussi turistici
- e) Allegato 03 - MEO TEST

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994 n. 20;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii;
- VISTA** la L.r. del 15 aprile 2021, n. 9, Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021 "legge di stabilità regionale", in G.U.R.S. n.17 del 21/04/2021;
- VISTA** la L.r. del 15 aprile 2021, n. 10, Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023, in G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021;
- VISTA** la Deliberazione n.168 del 21/04/2021 della Giunta Regionale "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023. D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori*";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.A. n. 1203 del 9 marzo 2018 di approvazione del contratto individuale di lavoro della Dott.ssa Lucia Di Fatta, quale Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, registrato alla Ragioneria Centrale Turismo al n. 698/999 del 15/03/2018, stipulato tra l'Assessore Regionale per il Turismo, lo Sport e lo Spettacolo e la dott.ssa Lucia Di Fatta;
- VISTO** il D.A. n. 187 del 26.02.2020, registrato alla Ragioneria Centrale al n. 22/89 del 28/02/2020, con il quale è stata approvata l'integrazione al contratto individuale di lavoro della dott.ssa Lucia Di Fatta Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo;
- VISTO** il D.A. n. 2641 del 11.11.2020, registrato alla Ragioneria Centrale Turismo al n. 1114/2370 del 16.11.2020, con il quale è stata approvata l'ulteriore integrazione al contratto individuale di lavoro della Dott.ssa Lucia Di Fatta Dirigente Generale del Dipartimento stesso;
- VISTO** il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ed in particolare gli art. 107 e 108, riguardanti la disciplina degli aiuti di Stato;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione "Orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree" (2014/C 99/03), e segnatamente gli articoli 3.4 - "Il finanziamento pubblico di aeroporti e l'applicazione del principio dell'operatore in un'economia di mercato", 3.5 - "Rapporti finanziari tra aeroporti e compagnie aeree" e 5.2 - "Aiuto di

	avviamento a favore di compagnie aeree”;
VISTA	la L.r. 6 agosto 2019, n. 14, ed in particolare l'art.13 “Interventi in favore dell'aeroporto di Trapani Birgi”, comma 1, in cui si afferma che <i>“L'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, previo parere della competente commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana, sentiti l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità e l'Assessorato regionale dell'economia, è autorizzato ad effettuare interventi finanziari a favore dell'aeroporto di Trapani Birgi, per il tramite della società di gestione aeroportuale, di cui la Regione è azionista di maggioranza”</i> ;
VISTO	il successivo comma 2, del citato art.13, della L.r. 14/2019, in cui si afferma che <i>“L'erogazione dei finanziamenti, pari ad euro 4.625.500 per l'esercizio finanziario 2019 e ad euro 4.725.500 per l'esercizio finanziario 2020, è subordinata alla sottoscrizione di apposita convenzione tra il dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo e la società di gestione aeroportuale”</i> ;
VISTO	il comma 44 bis introdotto all'art.2, della L.r. 9/2021, dall'art.2, comma 5, della Lr. 29/2021, in forza del quale sono rese disponibili sul capitolo di spesa 474102, del Bilancio della Regione Siciliana, ulteriori risorse delle quali € 1.829.770,00 nell'anno 2021, € 890.602,18 nell'anno 2022 ed € 1.609.947,00 nell'anno 2023, per le esigenze all'aeroporto di Trapani connesse alle finalità stabilite dal citato art.13 della L.r. 14/2019;
VISTA	la nota n. 632374/S4TUR del 22/11/2021, a firma dell'Assessore regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, di trasmissione dello schema di Convenzione e dei suoi tre allegati, all'Assessore Regionale all'Economia ed all'Assessore Regionale delle Infrastrutture e dei Trasporti, vistata per condivisione dal Capo di gabinetto dell'Assessore regionale alle Infrastrutture, d'ordine dello stesso Assessore;
VISTA	la nota n.12111/GAB a firma dell'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, che esprime parere favorevole sullo schema di convenzione di che trattasi;
VISTA	la nota n.153814/s5 del 13 dicembre 2021, a firma dell'Assessore Regionale per l'Economia che esprime parere favorevole sullo schema di convenzione di che trattasi;
VISTA	la nota nota n_651810/S4TUR del 14 dicembre 2021 con la quale si è trasmessa al Presidente della Regione la Convenzione, i suoi allegati e gli atti di condivisione dell'Assessore Regionale per l'Economia e dell'Assessore Regionale delle Infrastrutture e dei Trasporti, per l'inoltro alla competente Commissione legislativa dell'ARS;
CONSIDERATO	che sullo schema di Convenzione si è espressa favorevolmente la IV Commissione dell'ARS, in data 21 dicembre 2021;
CONSIDERATO	che, in esito all'iter sopra descritto, la Convenzione in questione è stata sottoscritta parimenti ai suoi allegati con firma digitale, dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e dal rappresentante legale di Airgest S.p.a., in data 22/12/2021;
VISTA	la convenzione sottoscritta digitalmente tra il Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e la società Airgest S.p.a., predisposta ai sensi della Legge regionale n. 14/2019, come integrata dall'art 2, comma 44 bis della L.r. 9/2021;
VISTI	gli allegati alla citata convenzione, prodotti da Airgest S.p.a., che assume la responsabilità in merito alla veridicità di quanto in essi riportato, ed in dettaglio: Allegato 01 - programma pluriennale delle nuove rotte, Allegato 02 – relazione sugli obiettivi di incremento dei flussi turistici attesi, Allegato 03 - analisi di redditività ex ante dell'intervento finanziario, della quale costituiscono parte integrante in ottemperanza al comma 3, dell'art.13, della citata legge regionale 6 agosto 2019, n. 14;
RITENUTO	di dovere procedere all'approvazione della Convenzione in questione, ai sensi dell'art.3, comma 1, della stessa;
CONSIDERATO	che a seguito di verifica sul sistema SIC, risultano impegnate con provvedimento di tipo Z, DDG n. 2684 /S4TUR dell'8 ottobre 2021, risorse pari ad € 1.829.770,00 a valere sull'esercizio 2021, € 890.602,18 a valere sull'esercizio 2022, € 1.609.947,00 a valere sull'esercizio 2023, sul capitolo di spesa 474102 “Interventi finanziari a favore dell'aeroporto di Trapani Birgi, nonché per l'esercizio 2021 degli aeroporti di Comiso e di Lampedusa”, ... <i>ai fini della stipulanda convenzione tra il Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e la Società Airgest S.p.a.</i> ;
RITENUTO	di dovere procedere a convertire l'impegno di spesa provvisorio di tipo Z, riducendo le risorse impegnate nel solo esercizio 2023 in ragione delle previsioni aggiornate di spesa formulate da Airgest e pertanto pari all'importo complessivo di € 4.230.325,00, ripartito in € 1.829.770,00 nell'esercizio finanziario 2021 , €

890.602,18 nell'esercizio finanziario 2022 ed € 1.509.952,82 nell'esercizio finanziario 2023, ai sensi della Convenzione sopra citata, predisposta in forza del comma 44 bis introdotto all'art.2, della L.r. 9/2021, dall'art.2, comma 5, della L.r. 29/2021, allo scopo di dare seguito alle obbligazioni in essa stabilite;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa:

- Art. 1** E' approvata la Convenzione tra il Dipartimento Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e la Società Airgest S.p.a., redatta ai sensi dell'art.13, della legge regionale 6 agosto 2019, n.14, come integrata dall'art 2, comma 44 bis della L.r. 9/2021, in formato elettronico e sottoscritta con firma digitali, allegata al presente provvedimento.
- Art. 2** Unitamente alla Convenzione, di cui al precedente art.1, sono approvati, in ottemperanza al comma 3, dell'art.13, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 14, gli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, parimenti redatti in formato elettronico e sottoscritti da entrambe le parti con firma digitale: Allegato 01 - programma pluriennale delle nuove rotte, Allegato 02 – relazione sugli obiettivi di incremento dei flussi turistici attesi, Allegato 03 - analisi di redditività ex ante dell'intervento finanziario.
- Art. 3** In attuazione del comma 44 bis introdotto all'art.2, della L.r. 9/2021, dall'art.2, comma 5, della L.r. 29/2021 è definitivamente impegnata la somma complessiva di € **4.230.325,00**, sul capitolo di spesa 474102 del Bilancio della Regione Siciliana, annualità 2021/2023 per le finalità previste dalla Convenzione di cui all'art.1 del presente provvedimento, come meglio dettagliata negli articoli seguenti.
- Art. 4** In attuazione del comma 44 bis introdotto all'art.2, della L.r. 9/2021, dall'art.2, comma 5, della L.r. 29/2021 è convertito in impegno definitivo l'impegno provvisorio di tipo Z pari ad € **1.829.770,00** nell'esercizio finanziario **2021**, assunto con DDG n. 2684 /S4TUR dell'8 ottobre 2021;
- Art. 5** In attuazione del comma 44 bis introdotto all'art.2, della L.r. 9/2021, dall'art.2, comma 5, della L.r. 29/2021 è convertito in impegno definitivo l'impegno provvisorio di tipo Z pari ad € **890.602,18** nell'esercizio finanziario **2022**, assunto con DDG n. 2684 /S4TUR dell'8 ottobre 2021;
- Art. 6** In attuazione del comma 44 bis introdotto all'art.2, della L.r. 9/2021, dall'art.2, comma 5, della L.r. 29/2021 è convertito in impegno definitivo pari € **1.509.952,82** nell'esercizio finanziario **2023**, con riduzione, l'impegno provvisorio di tipo Z pari ad € 1.609.947,00, assunto con DDG n. 2684/S4TUR dell'8 ottobre 2021;
- Art. 7** Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo Dipartimento e, nello specifico, di questo Servizio 4 secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio.

Il presente decreto è soggetto all'obbligo della pubblicazione nel sito ufficiale dell'Amministrazione ai sensi della legge regionale n. 21 del 12/08/2014.

Il presente decreto sarà trasmesso, per quanto di competenza, alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo, e successivamente notificato ad Airgest S.p.a.

Palermo li, 22/12/2021

F.to Il Dirigente Generale
(Lucia Di Fatta)

F.to Il Dirigente
(Fabio Bortoletti)

FABIO BORTOLETTI

Firmato digitalmente da FABIO BORTOLETTI
DN: c=IT, o=REGIONE SICILIANA, 2.5.4.97=VATTI-80012000826,
ou=REGIONE SICILIANA, title=DIRIGENTE, sn=BORTOLETTI,
givenName=FABIO, serialNumber=TINIT-BRTFBA57M18G273P, cn=FABIO
BORTOLETTI, dnQualifier=WSREF-25969/65367328, 2.5.4.13=DIRIGENTE
REGIONE SICILIANA
Data: 2021.12.22 16:17:44 +01'00'

LUCIA DI
FATTA

Firmato digitalmente
da LUCIA DI FATTA
Data: 2021.12.22
16:59:32 +01'00'

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

CONVENZIONE

ex Legge Regionale 15 aprile 2021, n.9, art.2, comma 44 bis

Il giorno _____, del mese di Dicembre dell'anno 2021, i signori:

- Lucia Di Fatta, nella qualità di Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, della Regione Siciliana, con sede a Palermo, Via Notarbartolo 9, cod. fiscale 80012000826, Partita IVA 02711070827, che nel prosieguo del presente atto verrà indicato sinteticamente come “Dipartimento”;
- Salvatore Ombra, nella qualità di legale rappresentante di Airgest S.p.a., Società di gestione dell'aeroporto di Trapani, avente sede presso l'Aeroporto civile Vincenzo Florio Trapani Birgi, P.Iva e C.F. 01613650819, che nel prosieguo del presente atto verrà indicato sinteticamente come “Beneficiario”;

sottoscrivono la presente convenzione.

Premesse

Ai sensi del comma 1, dell'art.13, della Legge regionale 6 agosto 2019, n. 14, la presente Convenzione viene sottoscritta previo parere favorevole della competente Commissione legislativa dell'Assemblea Regionale Siciliana, sentiti l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e l'Assessorato Regionale dell'Economia.

Si intendono richiamati a titolo di premessa e facenti parte integrante e sostanziale della presente convenzione i seguenti documenti:

1. Il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, pubblicato nella GUUE in data 26 ottobre 2012 e segnatamente gli articoli 107 e 108.
2. La Comunicazione della Commissione – Orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree – pubblicata nella GUUE in data 4 aprile 2014.
3. La Legge Regionale 6 agosto 2019, n. 14 pubblicata nel Supplemento ordinario n.1 alla GURS n.37, parte I, del 9 agosto 2019 e segnatamente l'articolo 13
4. La Legge Regionale 15 aprile 2021, n.9, art.2, comma 44 bis.
5. La Convenzione già in essere tra le parti, sottoscritta in data 19 dicembre 2019, riferita

alle risorse di cui dal comma 2, dell'art.13, della Legge Regionale 6 agosto 2019, n. 14;

Sono allegati alla presenta convenzione costituendone parte integrante i seguenti documenti, espressamente previsti dal comma 3, dell'art.13, della citata Legge Regionale 6 agosto 2019, n. 14:

Allegato 01 - programma pluriennale delle nuove rotte

Allegato 02 – relazione sugli obiettivi di incremento dei flussi turistici attesi

Allegato 03 - analisi di redditività ex ante dell'intervento finanziario

tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

Art.1

Oggetto

1. La presente convenzione ha per oggetto l'esplicita definizione delle obbligazioni tra le parti ed i reciproci rapporti, anche inerenti il trasferimento al Beneficiario delle risorse individuate dalla Legge regionale 15 aprile 2021, n.9, art.2, comma 44 bis.

Art.2

Finalità

1. L'intervento finanziario è concesso allo scopo di pervenire all'apertura di nuove rotte, facenti scalo all'Aeroporto civile Vincenzo Florio Trapani Birgi, finalizzate all'incremento dei flussi turistici verso il bacino territoriale d'influenza dell'aeroporto stesso.
2. Il Beneficiario potrà pertanto utilizzare i fondi dell'intervento finanziario di cui al successivo art.4, comma 1., nel contesto di accordi per nuove rotte che andrà a sottoscrivere con i vettori aerei.

Art.3

Decorrenza, validità e tempistica di attuazione

1. La presente convenzione avrà valore per entrambe le parti dopo l'emanazione del Decreto di approvazione della stessa, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, della Regione Siciliana.
2. Le attività di cui al programma dei voli conseguenti alla sottoscrizione degli accordi che il beneficiario andrà a sottoscrivere con i vettori aerei, ai sensi del precedente art.2, dovranno svolgersi nel periodo che va dall'inizio della Winter Season 2021 (ossia novembre 2021) fino alla fine della Summer Season 2023 (ossia ottobre 2023).
3. Entro la data del 30 dicembre 2023 dovrà concludersi la rendicontazione finale, pertanto la data ultima per la presentazione dei relativi documenti da parte del Beneficiario, ai sensi del successivo art. 6, è fissata al 30 novembre 2023.
4. Potranno essere concordate proroghe, negli esercizi finanziari successivi all'anno 2023, purché espressamente richieste da una delle parti, nel rispetto delle disponibilità finanziarie di cui al successivo art.4, degli eventuali riaccertamenti assentiti dal Dipartimento Regionale

Bilancio e Tesoro, e/o di altre risorse che potranno essere rese disponibili per gli scopi della presente convenzione, con ulteriori atti legislativi o amministrativi.

Art.4

Dimensione dell'intervento finanziario ed importo massimo ammissibile a rendicontazione

1. In ragione delle risorse rese disponibili sul capitolo di spesa 474102 del Bilancio della Regione siciliana, giusto l'articolo 2, comma 44 bis della Legge Regionale 15 aprile 2021, n.9 e delle previsioni economiche di spesa a valere sui fondi pubblici formulate da Airgest S.p.a., di cui all'allegato 3 alla presente convenzione, l'intervento finanziario a favore della società Airgest S.p.a. è fissato nella misura massima complessivamente ammissibile a rendicontazione, pari ad € 4.230.325,00 , dei quali € 1.829.770,00 nell'esercizio finanziario 2021 , € 890.602,18 nell'esercizio finanziario 2022, ed € 1.509.952,82 nell'esercizio finanziario 2023.

Art.5

Tempistica e modalità di erogazione

1. Il Dipartimento si impegna ad avviare, immediatamente dopo l'approvazione della presente convenzione di cui al precedente art.3, comma 1., l'iter amministrativo/contabile di propria competenza necessario per pervenire all'erogazione al Beneficiario di una prima rata di anticipazione di € 1.057.581,25 pari al 25% dell'importo massimo complessivamente ammissibile a rendicontazione, anche allo scopo di sostenere il Beneficiario nello sviluppo delle azioni propedeutiche concorrenti al raggiungimento delle finalità di cui al precedente art.2.
2. Sono presupposti per le erogazioni successive all'anticipazione, gli accordi sottoscritti per nuove linee tra il Beneficiario ed i vettori aerei, e la verifica delle documentazioni amministrative, tecniche ed economiche che il Beneficiario è tassativamente tenuto a produrre al fine di dimostrare il rispetto della normativa vigente nella UE in materia di aiuti di stato, con particolare riferimento al test MEO di cui ai commi 48 e seguenti del paragrafo 3.4 della Comunicazione della Commissione – Orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree.
3. Il Dipartimento procederà alle successive erogazioni, nei limiti delle disponibilità di cui al precedente art.4, in misura corrispondente ai costi che il Beneficiario sarà tenuto a sostenere in ragione degli accordi sottoscritti per nuove linee con i vettori aerei.
4. Il Dipartimento provvederà all'ultima erogazione, a titolo di saldo, fatte salve le eventuali decurtazioni che saranno opportunamente quantificate in ragione degli esiti della rendicontazione finale che sarà eseguita secondo i criteri fissati col successivo art.6.

5. L'importo di ogni erogazione successiva all'anticipazione verrà decurtato del 25% sino al totale recupero dell'anticipazione stessa.
6. Il Dipartimento si riserva, prima di dare seguito alle erogazioni successive all'anticipazione, di affidare ad un soggetto terzo, dotato delle necessarie competenze tecniche e capacità economiche, la valutazione ex ante tramite le documentazioni prodotte dal Beneficiario, affinché attesti il rispetto della normativa vigente nella UE in materia di aiuti di stato.
7. Il Beneficiario si impegna a ripetere il test MEO non appena avrà determinato puntualmente i parametri contrattuali ai quali subordinare l'erogazione dei fondi a favore di una o più compagnie aeree. Lo svolgimento di un nuovo test MEO sarà inoltre necessario nel caso in cui le assunzioni e/o gli input alla base dell'analisi di cui all'Allegato 03 alla presente convenzione dovessero variare.

Art.6

Spese ammissibili e rendicontazione finale

1. In coerenza con le disposizioni della Comunicazione della Commissione – Orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree – pubblicata nella GUUE in data 4 aprile 2014, citata in premessa, sono considerate ammissibili ai fini della presente convenzione, tutte le spese, sostenute dal Beneficiario, con i fondi di provenienza regionale, in coerenza con le obbligazioni assunte con i vettori aerei tramite la stipula dei contratti di cui all'art.2, comma 2, e con le previsioni del MEO di cui ai commi 48 e seguenti del paragrafo 3.4 della Comunicazione della Commissione – Orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree.
2. Saranno prese in considerazione esclusivamente le spese sostenute successivamente alla data dell'approvazione della presente convenzione intervenuta ai sensi del comma 1 del precedente art.3 ed entro il 30 dicembre 2023, dimostrate tramite gli idonei strumenti di tracciabilità dei pagamenti.
3. Il Beneficiario in sede di rendicontazione finale produrrà in originale o in copia conforme, la documentazione di spesa intesa come atti giuridicamente vincolanti, documentazione fiscalmente rilevante, quietanze di pagamento, elaborati connessi etc.
4. Il Beneficiario si impegna a trasmettere al Dipartimento, entro il mese di marzo di ogni anno, la documentazione comprovante la spesa affrontata nel precedente anno, relativamente agli accordi sottoscritti con i vettori aerei sostenuti con le risorse di cui alla presente convenzione.
5. Il Beneficiario dimostrerà in sede di rendicontazione finale il raggiungimento degli obiettivi di cui al successivo art.7.
6. Il Dipartimento si riserva di affidare ad un soggetto terzo, dotato delle necessarie

competenze tecniche e capacità economiche, la valutazione ex post sulle documentazioni prodotte dal Beneficiario, affinché attesti il raggiungimento degli obiettivi, di cui al successivo art.7, ed rispetto della normativa vigente nella UE in materia di aiuti di stato.

7. Il Beneficiario si impegna, in esito alla rendicontazione finale, alla restituzione delle somme che siano risultate erogate in esubero rispetto a quanto ammissibile in ragione dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di cui al successivo art.7, siano state utilizzate impropriamente per scopi diversi dalle finalità di cui al precedente art.2, o per le quali si sia dimostrata carente la documentazione come elencata al precedente comma 3 e dal comma 1 del successivo art.8.

Art.7

Obiettivi e corrispondente dimensionamento delle risorse riconoscibili al Beneficiario

1. Costituiscono obiettivi massimi per Airgest S.p.a., aggiuntivi rispetto a quelli già individuati con la convenzione stipulata in data 19 dicembre 2019, ai sensi dell'art.13, commi 2 e 3, della Legge Regionale 6 agosto 2019, n. 14: a) il raggiungimento di un movimento incrementale (inteso come somma di arrivi e partenze conseguenti agli accordi stipulati con le compagnie aeree in attuazione della presente convenzione) pari a 900.000,00 passeggeri nel periodo di validità della presente convenzione b) il raggiungimento di profitti incrementali netti, realizzati in forza degli accordi stipulati con le compagnie aeree in attuazione della presente convenzione.
2. Costituiscono obiettivi minimi per Airgest S.p.a. 1. a) il raggiungimento di un movimento incrementale (inteso come somma di arrivi e partenze conseguenti agli accordi stipulati con le compagnie aeree in attuazione della presente convenzione) pari a 600.000 passeggeri nel periodo di validità della presente convenzione; b) il raggiungimento di profitti incrementali netti, realizzati in forza degli accordi stipulati con le compagnie aeree in attuazione della presente convenzione.
3. Il raggiungimento di un movimento incrementale inferiore a 600.000 passeggeri, non riconducibile a cause di forza maggiore, corrisponde al mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo e comporta la restituzione alla Regione Siciliana di una quota di fondi direttamente proporzionale al numero di passeggeri attesi non generati durante la durata del contratto, maggiorati di interessi ed oneri di rivalutazione.
4. Per garantire il buon fine del recupero delle somme di cui al precedente comma 3., l'erogazione dei fondi pubblici regionali è subordinata all'inserimento, negli accordi stipulati in forza della presente convenzione tra il Beneficiario e le compagnie aeree, di una clausola di recupero (clawback mechanism) per la quale, nel caso in cui le compagnie non

fossero in grado di generare il traffico atteso, in termini di voli e/o di passeggeri, siano costrette a ripagare una quota dei fondi pubblici proporzionale al numero di movimenti/passeggeri attesi non generati durante la durata del contratto.

5. Ai fini di cui ai precedenti commi, l'andamento del numero dei passeggeri veicolati da/per l'Aeroporto Civile di Trapani Birgi, sarà misurato e certificato sulla base dei volumi di traffico (arrivi e partenze) movimentati nel corso del periodo di operatività interessata dall'azione dei vettori, come dichiarati sul sito www.assaeroporti.com.

Art.8

Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario si impegna a fornire al Dipartimento tutte le documentazioni amministrative, tecniche ed economiche necessarie per dimostrare il rispetto della normativa vigente nella UE in materia di aiuti di stato, con particolare riferimento al test MEO di cui ai commi 48 e seguenti del paragrafo 3.4 della Comunicazione della Commissione – Orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree.
2. Il Beneficiario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
3. L'erogazione dei trasferimenti in favore di Airgest S.p.a. avverrà con accredito su un conto corrente bancario esclusivamente dedicato agli effetti della presente convenzione, le cui coordinate saranno comunicate dal Beneficiario al Dipartimento preliminarmente all'erogazione dell'anticipazione di cui al primo comma dell'art.5 della presente convenzione. Il Beneficiario, sotto la propria esclusiva responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note al Dipartimento le eventuali variazioni relative alle coordinate bancarie di cui sopra. In assenza di tali notificazioni, il Beneficiario esonera il Dipartimento da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.
4. Il Beneficiario si impegna, qualora ne ricorrano i presupposti e le condizioni di applicazione, a procedere ad eventuali affidamenti in conformità a quanto disposto dal D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. e dalla concorrente legislazione regionale.
5. Il Beneficiario si impegna, all'atto dei pagamenti, al rispetto del regime di scissione dei pagamenti (c.d. split payment) per il quale l'IVA, se dovuta, verrà versata direttamente all'Erario dello Stato ai sensi della art. 1, comma 629, lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato".

Art.9

Modifiche agli allegati

1. Il Beneficiario è tenuto ad informare il Dipartimento di qualsivoglia nuovo fatto che modifichi il quadro degli accordi sottoscritti con i vettori aerei in forza della presente

convenzione.

2. Qualora, per motivi di qualsiasi natura, si renda necessario modificare il programma pluriennale delle nuove rotte, di cui all'allegato 01, il Beneficiario dovrà dimostrare la redditività stimata ex ante dell'intervento finanziario, producendo il conseguente aggiornamento del MEO che sarà oggetto di valutazione ai sensi del comma 5., dell'art.5 della presente convenzione.

Art.10

Risoluzione e modifiche della Convenzione

1. Il Dipartimento si riserva la facoltà di risolvere ipso iure la presente convenzione allorché si verificano circostanze, non riconducibili a cause di forza maggiore, che rendono impossibile il raggiungimento degli obiettivi prefissati con gli allegati 01, 02, 03 di cui alle premesse, e all'art.7 della presente convenzione, oppure si accerti il mancato rispetto della normativa UE in materia di aiuti di stato, ferme restando le responsabilità del beneficiario, ove sussistenti.
2. La presente convenzione potrà subire variazioni e/o proroghe, previo accordo tra le parti tramite specifico atto aggiuntivo, in presenza di eventi eccezionali, costituenti causa di forza maggiore, che ne impediscano la regolare attuazione, comunque nei limiti di cui al comma 4, del precedente art.3.

Art.11

Riferimenti di Posta Elettronica Certificata

1. Nell'ottica della contrazione della spesa pubblica e ai sensi del vigente C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale) le parti individuano, ai fini delle comunicazioni collegate alla presente convenzione, le seguenti caselle di Posta Elettronica Certificata:
 - a) per il Dipartimento: dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it
 - b) per il Beneficiario: protocollo@pec.airgest.it;

Art.12

Conservazione dei documenti

1. Con la sottoscrizione della presente convenzione il Beneficiario assume l'impegno a conservare e tenere a disposizione, per eventuali controlli, tutta la documentazione connessa alla convenzione stessa, inclusi gli atti inerenti i rapporti verso terzi, sostenuti con le somme in questione, per almeno cinque anni successivi all'esaurimento degli stessi rapporti.
2. L'Amministrazione regionale conserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di disporre ispezioni, anche tramite soggetti delegati, nel corso delle quali il Beneficiario dovrà, a semplice richiesta, esibire la documentazione di spesa in originale. Per documentazione di spesa si intendono tutti i documenti connessi al sostegno di una spesa (quietanze di

pagamento, contratti, elaborati connessi etc.).

Art.13

Registrazione

1. Il presente accordo è redatto in forma di atto privato e sarà oggetto di registrazione solo in caso d'uso dalle parti interessate.

Art.14

Informazioni finali

1. La presente Convenzione viene redatta in forma elettronica e sottoscritta dalle parti con firme digitali.

F.to Il Rappresentante legale di
AIRGEST S.p.a.
Salvatore Ombra

Firmato
digitalmente da
**SALVATORE
OMBRA**

CN =
SALVATORE
OMBRA
C = IT

F.to Il Dirigente Generale del
Dipartimento Regionale del Turismo,
dello Sport e dello Spettacolo
Lucia Di Fatta

**LUCIA DI
FATTA**

Firmato digitalmente
da LUCIA DI FATTA
Data: 2021.12.22
16:57:18 +01'00'



Soc. di Gestione Aeroporto Civile di Trapani

PROGRAMMA DEI VOLI 2021-2023
ALLEGATO A - L.R. 14/2019
Integrazione LR 09/2021

L'importanza ormai universalmente riconosciuta del trasporto aereo ai fini dello sviluppo economico e sociale di una regione, viene costantemente sottolineata dalle policy di incentivazione del traffico previste da tutti i gestori aeroportuali e sempre più spesso dagli enti territoriali su cui gli aeroporti insistono.

Al riguardo è stata emessa nell'aprile 2021 la LR 9/2021 la quale all'art 2 c. 29, definendo un'apposita dotazione finanziaria, potenzia e rimanda agli obiettivi della LR 14/2019 la quale, nel rispetto ed in compliance con la normativa europea relativa agli orientamenti sugli aiuti di Stato alle compagnie aeree (rif Orientamenti 2014/C 99/03), richiama espressamente le distinte fattispecie previste dai paragrafi 3.4-“Il finanziamento pubblico di aeroporti e l'applicazione del principio dell'operatore in un economia di mercato”; e 3.5 “Rapporti finanziari tra aeroporti e compagnie aeree”; nonché quella prevista al paragrafo 5.2 “Aiuto di avviamento a favore di compagnie aeree”.

Ciò detto, richiamando l'art 3 della L.R. 14/2019 e la Convenzione in essa richiamata, la Società di gestione ha prodotto, ancorché in via preventiva;

- ❖ un Programma pluriennale delle nuove rotte e/o delle aree geografiche e dei mercati in cui, in Accordo con i vettori, ha intenzione di espandere il proprio raggio operativo di collegamento aereo attraverso l'utilizzo della dotazione finanziaria messa a disposizione dalla L.R. 09/2021;

PROGRAMMA DEI VOLI

Le interlocuzioni avute con numerosi vettori aerei nell'ambito delle occasioni di confronto periodiche del settore del trasporto aereo, in ultimo il TTG 2021 di Rimini, nonché il network attivato da una costante attività di aviation-marketing posta in essere dal gestore, hanno portato all'individuazione sia degli ulteriori mercati che potranno essere consolidati, nazionali ed internazionali, che dei potenziali mercati verso cui si potrà indirizzare l'avvio di nuovi collegamenti e nuove direttrici di incremento del traffico aeroportuale e conseguentemente, dei flussi turistici e delle ricadute economiche che certamente ne deriveranno.

Macro Aree Geografiche di attivazione-consolidamento di collegamenti aerei

Aree geografiche Internazionali oggetto di programma

Romania	Spagna	Germania	Inghilterra	Irlanda del nord	Ungheria
Grecia	Emirati Arabi Uniti	Francia	Portogallo	Lituania	

Aree geografiche Nazionali oggetto di programma

Veneto	Sardegna	Piemonte	Lombardia	Emilia Romagna	Lazio
Abruzzo					

Nello specifico a far data dalla Summer Season 2022 è ipotizzabile, in ragione degli effetti della LR 09/2021 l'avvio di un range massimo di collegamenti di linea così operati:

- n° 11 collegamenti internazionali per n° 8 sino a n° 56 movimenti settimanali;
- n° 7 collegamenti nazionali per n° 18 sino a n° 42 movimenti settimanali;

che collegheranno lo scalo di Trapani su base regolare e stabile, nel medio periodo, per un arco che va dal 2021 alla stagione IATA 2023/2024, grazie proprio ad accordi annuali/pluriennali conclusi con compagnie aeree.

La scelta di puntare sui voli di linea è volta proprio a: stabilizzare i flussi e favorire la promozione del territorio su numerose aree geografiche, potendo contare su destinazioni stabili.

Si prevede così di trarre importanti risultati da un nuovo importante modello di business che si concentri principalmente sulla linea turistica incoming proveniente dal mercato europeo, compreso l'est Europa. Mercati oggi considerati fruibili ed accessibili nonostante gli effetti della pandemia da Covid-19.

Allo stato attuale infatti, tenuto conto dei noti effetti della pandemia, ancora in corso, nonché della tempistica di programmazione delle attività operative stagionali effettuate dai vettori, non è ancora ipotizzabile la piena distribuzione delle rotte programmate all'interno delle IATA Season, ferma restando la volontà di destagionalizzare quanto possibile i flussi allo scopo di non concentrare la gran parte del traffico nel periodo dell'anno aprile-ottobre, provando comunque a registrare dei tassi di riempimento sostenibili.

L'approccio gestionale del programma operativo dei voli per le stagionalità operative 2021-2023 ex LR 09/2021 inoltre punta a potenziare nel breve periodo un modello solido dal punto di vista economico-patrimoniale, a vantaggio di tutti i portatori di interesse che ruotano intorno allo scalo, sia essi azionisti che imprese territoriali del comparto turistico e non solo.

In tale contesto l'aeroporto di Trapani ha pertanto in programma di intraprendere azioni volte a sviluppare quanto più possibile i volumi del proprio business aeroportuale, avviando un nuovo percorso di crescita, in particolare, come accennato, sostenendo lo sviluppo del traffico passeggeri attraverso il lancio di nuove rotte o il potenziamento di rotte già in passato consolidate.

Il Programma dei voli strutturato potrà quindi consentire e potenziare, grazie alla nuova misura di finanziamento, il collegamento con i principali Hub nazionali ed europei, che offrono connessioni sia incoming che outgoing verso tutte le destinazioni di livello mondiale, seppur in un contesto locale di connessioni di breve-medio raggio.

Questo, coerentemente con le priorità strategiche che sono:

- sviluppo massimo dei flussi di traffico passeggeri e movimenti;
- miglioramento della connettività complessiva dell'aeroporto e della capillarità del network offerto al territorio;
- destagionalizzazione del traffico;
- sviluppo dei flussi di traffico passeggeri domestici;

cui si aggiunge in questo periodo storico

- la connessione con luoghi ritenuti all'interno della soglia di sicurezza

PROGRAMMA DEI VOLI EX L.R. 09/2021 - OPERATIVO TIPO SEASON IATA - PERIODO 2021-2023

	Country Destination	Potential Destinations	Potential Summer Weekly freq.	Potential Winter Weekly freq.
I N T E R N A Z I O N A L I	Romania	Bucharest (Otopeni)	2	NIL
	Germania	Berlino	4	2
	Spagna	Barcellona	2	NIL
	Irlanda del Nord	Dublino	2	NIL
	Inghilterra	Londra Stansted	2	2
TOT			12	4
N A Z I O N A L I	Italia	Alghero	4	2
		Venezia	4	2
		Cuneo	2	NIL
		Pescara	NIL	2
		Roma Fiumicino	4	3
TOT frequ. NAZ			14	9
TOT ROTAZIONI (INT+NAZ)			26	13
Media rotazioni x day			3,7	1,9
Media movimenti x day			7	4

PROGRAMMA DEI VOLI EX L.R. 09/2021 - OPERATIVO TIPO SEASON MAX_ IATA - PERIODO 2021-2023

			Potential Summer Weekly freq.	Potential Winter Weekly freq.
	Country Destination	Potential Destinations		
I N T E R N A Z I O N A L I	Romania	Bucharest (Otopeni)	2	NIL
	Germania	Berlino	4	2
	Spagna	Barcellona	2	NIL
	Irlanda del Nord	Dublino	4	2
	Inghilterra	Londra Stansted	2	2
	Grecia	Santorini	2	NIL
	Ungheria	Budapest	2	NIL
	Emirati Arabi Uniti	Dubai	2	2
	Francia	Bordeaux	4	2
	Portogallo	Lisbona	2	NIL
	Lituania	Vilnius	2	NIL
TOT			28	10
	Country Destination	Potential Destinations		
N A Z I O N A L I	Italia	Alghero	4	2
		Venezia	4	2
		Cuneo	2	2
		Pescara	NIL	2
		Roma Fiumicino	7	5
		Forlì	2	NIL
		Bergamo	2	NIL
TOT frequ. NAZ			21	13
TOT ROTAZIONI (INT+NAZ)			49	23
Media rotazioni x day			7,0	3,3
Media movimenti x day			14	7

Le destinazioni indicate, seppur confermate nella loro movimentazione generale, potranno subire variazioni di destinazioni e frequenze in relazione alla definizione finale, da parte dei vettori, delle singole IATA SEASON Operative nelle finestre di programmazione previste.

La società di gestione provvederà ad un tempestivo aggiornamento del piano operativo dei voli.

Firmato
digitalmente da
**SALVATORE
OMBRA**

CN =
SALVATORE
OMBRA
C = IT



Soc. di Gestione Aeroporto Civile di Trapani

**OBIETTIVI DI INCREMENTO DEI FLUSSI TURISTICI ATTESI
ALLEGATO B CONVENZIONE- Ex L.R. n° 14/2019**

Integrazione xx L.R. n° 09/2021

1. Premesse

La strategicità del settore del trasporto aereo ai fini dello sviluppo economico e sociale di una regione , viene costantemente sottolineata dalle policy di incentivazione del traffico previste da tutti i gestori aeroportuali e sempre più spesso dagli enti territoriali su cui gli aeroporti insistono.

Al riguardo è stata emessa nell'agosto 2019 la LR n°14/2019 la quale, nel rispetto ed in compliance con la normativa europea relativa agli orientamenti sugli aiuti di Stato alle compagnie aeree (rif Orientamenti 2014/C 99/03), richiama espressamente le distinte fattispecie previste dai paragrafi 3.4-“Il finanziamento pubblico di aeroporti e l'applicazione del principio dell'operatore in un economia di mercato”; e 3.5 “Rapporti finanziari tra aeroporti e compagnie aeree”; nonché quella prevista al paragrafo 5.2 “Aiuto di avviamento a favore di compagnie aeree”.

Con Legge regionale n° 9 del 15 aprile 2021, è stata inoltre autorizzata per gli esercizi finanziari 2021-2023 un' ulteriore spesa a favore dello scalo di Trapani, per il perseguimento delle finalità già previste dalla LR 14/2019, ed in conformità alle procedure amministrative già disciplinate.

In ossequio a quanto espressamente previsto pertanto, richiamando l'art 3 della Legge regionale n.14/19 e la Convenzione in essa richiamata, la Società di gestione ha prodotto quale allegato, ancorché in via sintetica una

❖ RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI DI INCREMENTO DEI FLUSSI TURISTICI ATTESI;

tenuto conto che

- All'art 13 della legge Regionale n.14/2019, l'Assessorato regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, è autorizzato ad effettuare interventi finanziari a favore dell'aeroporto di Trapani-Birgi, per il tramite della società di gestione, di cui la Regione Siciliana è azionista di maggioranza;
- L'art 2 c. 29 della legge Regionale n.09/2021,“*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021-Legge di Stabilità regionale*” autorizza ad effettuare nuovi interventi finanziari a favore dell'aeroporto di Trapani-Birgi, per il tramite della società di gestione, di cui la Regione Siciliana è azionista di maggioranza, per le finalità già previste all'art 13 della legge regionale n. 14/2019;
- Che tra gli obiettivi che il legislatore si è dato con le citate leggi regionali, oltre quello di incrementare l'efficienza dello scalo con sensibili e positivi riflessi nel conto economico della Società di gestione a vantaggio in primis degli azionisti investitori in un economia di mercato, vi è anche di essere stimolo all'avvio di dinamiche operative che possano tradursi in efficaci strumenti di incremento dei flussi turistici del territorio interessato, confermando pertanto l'aeroporto e la sua società di gestione quale soggetto preposto al buon esito di tali politiche;
- Che l'avvio delle attività di incentivazione disciplinate dalla Convenzione ex LR 09/2021, prevista dalla LR 14/2019, consentiranno quindi anche di beneficiare dei flussi turistici che verranno registrati nei territori afferenti lo scalo di Trapani e non solo, contribuendo a valorizzare oltreché il business gestito dalla Società di gestione, anche le eccellenze territoriali e la produzione di un ecosistema economico integrato di riconosciuta redditività;
- che sussiste, come evidenziano tutti gli studi economici svolti in tale settore, una diretta correlazione tra lo sviluppo dei flussi turistici attesi in un ambito territoriale e l'infrastruttura

aeroportuale al servizio del medesimo ambito nella consapevolezza del fatto che l'efficacia delle azioni che si mettono in campo, per accrescere l'attrazione di una generica destinazione per segmenti di domanda-obiettivo, si misuri in termini di flussi movimentati per lo specifico scopo turistico dello spostamento;

- che la scelta di coinvolgere l'infrastruttura aeroportuale in luogo di altre modalità di movimentazione dei flussi turistici propri del settore trasportistico (ad esempio attraverso il trasporto ferroviario, stradale, marittimo — crocieristico) è non solo una naturale conseguenza della necessaria tipologia di accesso che richiede l'uso dell'aereo per poter essere competitiva sia a livello nazionale che a livello internazionale, ma anche perché svolge il compito di verifica degli effettivi volumi movimentati;
- che la conoscenza del territori afferenti all'aeroporto civile di Trapani-Birgi, mediante un programma dei voli rivolto a mercati di interesse nazionale ed europeo, può contribuire a sostenere ed incrementare i flussi turistici nello stesso ambito territoriale;
- che, in conseguenza della drastica riduzione del traffico movimentato da/per l'aeroporto di Trapani Birgi registrato tra il 2018 ed il 2019 ed ancora più per quanto accaduto nel 2020 e nella prima parte del 2021 a causa della pandemia da COVID -19 con i connessi riflessi prodotti nella movimentazione mondiale delle persone, dunque della conseguenziale netta contrazione delle presenze turistiche sul territorio afferente l'aeroporto di Trapani Birgi, sono state ipotizzate misure volte, quale indiretta conseguenza, anche a rilanciare il territorio in parola per attrarre nuovi investimenti a beneficio del territorio stesso;

Il presente documento definisce gli obiettivi indiretti di stimolo delle presenze turistiche che potranno scaturire dall'attivazione degli strumenti di incentivazione del traffico aereo presso lo scalo di Trapani Birgi ex Legge Regionale n. 14/2019 e LR 09/2021 che di riflesso favoriranno l'incremento delle presenze turistiche, ed i cui effetti saranno riscontrabili per il tramite dell'incremento del numero di passeggeri transitanti da/per l'Aeroporto Civile di Trapani Birgi, nel corso del periodo di esecuzione del programma pluriennale dei voli.

Ciò produrrà importanti impatti socio-economici sul territorio derivanti dall'incremento dei flussi turistici nell'ambito territoriale afferente l'aeroporto di Trapani Birgi.

2. I siti turistici nell'ambito territoriale

I Comuni dell'ambito territoriale afferente l'aeroporto di Trapani Birgi vantano rilevanti siti di interesse turistico, archeologico, aree naturali, architetture religiose, civili e militari e musei nonché offrono numerosi eventi, convegni di carattere culturale, sociale, teatrale, religioso, sportivo e sagre legate al culto religioso o popolare, rassegne gastronomiche ed enologiche.

Il posizionamento dell'aeroporto appare pertanto strategico non solo per garantire la mobilità della popolazione ma anche per il raggiungimento di tali siti attualmente poco accessibili da altri aeroporti e con altri mezzi di trasporto.

3. Il settore turistico in Italia

Dai risultati analizzati nel «Rapporto sul turismo 2017» curato da UniCredit e Touring Club Italiano, estendibili concettualmente anche agli anni a seguire, si possono distinguere ben **nove tipi di turismo in Italia:**

- Il **turismo culturale**, in buona salute e in crescita nel breve/medio periodo, vede Roma, Milano, Venezia e Firenze tra le destinazioni culturali più visitate del nostro Paese.
- Il **turismo balneare** si conferma il più importante prodotto turistico in Italia e si concentra nell'alto e nel medio Adriatico: nonostante il Sud si identifichi con il mare, solo Vieste figura nella classifica delle prime dieci località balneari per posti letto.
- **Le Dolomiti** - Patrimonio Unesco dal 2009 - costituiscono la destinazione di **turismo montano** con maggiori infrastrutture, in termini di posti letto. Con oltre 11 milioni di arrivi e quasi 48 milioni di presenze, infatti, la montagna ha registrato sull'anno precedente rispettivamente +6,5% e +3,4%.
- **L'Agriturismo** registra una crescita costante che prosegue anno dopo anno: piace ai viaggiatori, soprattutto olandesi, e rappresenta un'avventura imprenditoriale che attrae molti operatori.
- L'Italia resta tuttora il primo Paese in Europa per numero di **crocieristi** imbarcati: il Mediterraneo si conferma in crescita sia sul medio (+109%) sia sul breve periodo (+3%).
- Resta negativo, pari a -1,7 miliardi di euro, il saldo valutario del **turismo business**: gli italiani spendono per viaggi d'affari all'estero più di quanto facciano gli stranieri nel nostro Paese.
- Anche il **turismo congressuale** riflette la doppia velocità dell'economia italiana: le regioni del Nord, infatti, rappresentano circa il 56% in termini di numero di eventi, il 59% per partecipanti, il 55% per giornate e il 58% per presenze di congressisti. A seguire, con grande distacco, quelle del Centro con percentuali comprese tra il 27 e il 30% mentre Sud e Isole sono da questo punto di vista poco rilevanti.
- Per quanto riguarda il **turismo termale** si confermano ai primi posti Montecatini, Chianciano e Abano. Il concetto "terme & benessere" si è progressivamente ampliato, diffondendosi anche nelle località urbane e montane che hanno sviluppato un'offerta wellness complementare a quella principale.
- Infine, il **turismo enogastronomico** contribuisce positivamente alla crescita delle esportazioni di prodotti alimentari e bevande generando una domanda da parte dei turisti - stranieri soprattutto - di "tipicità" nel momento in cui viaggiano all'interno del nostro Paese, rappresentando anche un importante volano per il Made in Italy nel mondo.

La concorrenza tra le destinazioni turistiche è sempre più intensa e ogni destinazione è potenzialmente raggiungibile in poche ore: nuovi e sempre più numerosi territori, tra loro concorrenti, si contendono, dunque, il primato di meta più visitata ed apprezzata dai turisti potenzialmente provenienti da tutto il territorio nazionale ed europeo.

In questo scenario è quindi necessario, nell'ambito del settore turistico e della concorrenza tra territori, attuare azioni mirate sulla base di progetti ben strutturati, capaci di mettere a sistema più elementi e componenti la cui interazione potrà determinare un risultato positivo in termini di ritorno economico e anche di crescita sotto il profilo sociale, culturale e ambientale.

Il settore turistico ha assunto un ruolo decisivo anche nell'economia del territorio afferente lo scalo di Trapani-Birgi ed è oggi il principale volano strategico di sviluppo e occupazione in grado di contribuire al rilancio competitivo dei sistemi economici trapanesi.

4. Focus sulle regioni italiane

Un aspetto fondamentale che si evidenzia dal «Rapporto sul turismo 2017» curato da UniCredit e Touring Club Italiano è la doppia velocità con la quale procedono le regioni del Centro-Nord e quelle del Sud: una realtà paradossale visto che gli attrattori più conosciuti all'estero - aspetti climatici, paesaggio, patrimonio storico-artistico ed enogastronomico - sono un quadro efficace del Meridione.

Tuttavia è il Veneto, con oltre 63 milioni, la regione più turistica d'Italia, con dati tre volte superiori a quelli della Campania (19 milioni) e ben quattro volte a quelli della Sicilia (15).

Per quanto riguarda la spesa incoming al primo posto si conferma il Lazio (6,4 miliardi di euro lasciati dagli stranieri sui quasi 36 miliardi complessivi in Italia nel 2015), segue la Lombardia e più a distanza, Veneto (5,2) e Toscana (4,1). La prima regione del Sud - quinta - è la Campania con 1,8 miliardi di euro.

Il Meridione, tutto insieme, attrae appena 5 miliardi, sostanzialmente quanto fa da solo il Veneto.

Altro tema, che interessa molte aree del Sud è quello della stagionalità: a livello medio italiano, la metà delle presenze totali si registra nel trimestre estivo (giugno-agosto).

Un elemento unisce infine la maggior parte delle regioni: la dipendenza dal mondo di lingua tedesca.

In 14 casi la Germania è il primo mercato incoming, in altri 5 costituisce il secondo o il terzo mentre solo nel Lazio e in Valle d'Aosta non è presente tra i primi tre.

5. Focus sulla Sicilia Analisi dei mercati target

La domanda potenziale nazionale

La tabella seguente riporta le statistiche relative Arrivi e presenze per nazionalità e regione di provenienza dei clienti - Sicilia - anni 2017-2018 -2019 per comprendere quali flussi possano rappresentare una componente rilevante della domanda potenziale.

Italiani	2017		2018	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Piemonte	100.871	348.776	108.219	362.270
Valle d'Aosta	2.816	12.835	3.043	13.428
Lombardia	273.034	1.013.537	296.188	1.069.293
Trentino A. Adige	21.844	80.122	25.104	89.198
Veneto	99.225	332.591	109.803	366.961
Friuli Venezia Giulia	23.491	77.075	23.260	72.535
Liguria	38.200	110.060	36.895	106.475
Emilia Romagna	106.593	335.864	104.424	330.160
Toscana	85.300	248.247	85.604	247.096
Umbria	22.061	69.427	21.348	65.054
Marche	31.205	92.425	31.976	89.721
Lazio	184.713	560.310	194.447	571.279
Abruzzo	24.215	69.272	25.628	77.978
Molise	4.846	14.575	5.855	17.732
Campania	136.085	503.519	143.012	508.548
Puglia	81.192	258.107	84.721	260.171
Basilicata	12.911	41.806	14.243	42.574
Calabria	96.635	216.127	98.719	219.976
Sicilia	1.325.484	3.032.453	1.255.913	2.882.530
Sardegna	18.032	45.577	17.662	43.354
Regione non indicata	-	-	28	53
Totale Italiani	2.688.753	7.462.705	2.686.092	7.436.386
TOTALE GENERALE (Italiani+Stranieri)	4.857.542	14.705.026	4.998.055	15.135.259

Stranieri	2017		2018	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Austria	42.737	158.239	44.758	166.132
Belgio	66.861	247.514	61.493	236.996
Croazia	4.005	8.750	4931	11640
Danimarca	22.872	92.390	20.866	86.886
Finlandia (SUOMI)	13.211	69.256	11.075	57.147
Francia	382.547	1.431.062	437.255	1.584.410
Germania	310.316	1.147.112	322.011	1.185.041
Grecia	11.173	23.409	13.769	29.239
Irlanda	19.537	78.684	19.039	76.356
Islanda	1.169	4.675	901	3.313
Lussemburgo	2.821	11.852	3.439	14.000
Norvegia	15.015	58.517	15.346	62.060
Paesi Bassi (NEDERLAND)	104.605	349.476	115.403	446.556
Polonia	68.036	272.379	69.880	317.736
Portogallo	9.702	27.235	11.878	32.207
Regno Unito	169.420	640.083	170.368	653.767
Repubblica Ceca	16.582	76.086	16.702	76.840
Russia	50.535	277.653	47.588	239.421
Slovacchia	8.545	50.075	6.511	37.794
Slovenia	11.107	31.289	11.021	29.974
Spagna	114.872	234.605	121.745	248.395
Svezia	32.762	143.416	30.819	140.752
Svizzera e Liechtenstein	93.012	289.931	94.741	293.557
Turchia	11.019	25.518	10.374	24.235
Ungheria	14.094	43.737	15.548	51.629
Bulgaria	12.491	58.701	12.629	58.444
Romania	19.715	69.481	18.599	63.696
Estonia	2.876	10.219	2.442	7.343
Cipro	522	1.414	583	1.728
Lituania (LIETUVA)	9.720	29.142	5.086	19.992
Lettonia (LATVIJA)	3.533	12.547	3.110	9.273
Malta	42.047	106.160	42.971	116.040
Altri Paesi Europei (6)	19.364	88.796	21.347	95.974
Canada	30.073	75.664	34.440	92.349
Stati Uniti d'America (USA)	178.676	444.913	205.927	506.310
Altri Paesi o territori Nord - Americani (5)	28	67	38	117
Messico	3.651	7.663	3.964	8.359
Venezuela	1.292	3.321	1.601	3.899
Brasile	23.029	51.141	26.192	58.286
Argentina	46.997	93.622	50.131	98.705
Altri Paesi Centro - Sud America (1)	11.598	25.953	12.367	26.721
Cina	21.149	35.087	26.418	42.450
Giappone	28.776	54.441	30.991	56.430
Corea del Sud	6.374	10.743	8.556	14.509
India	2.425	6.273	2.793	7.103
Israele	21.688	57.429	25.222	66.142
Altri Paesi Asia Occidentale (2)	5.084	16.502	5.991	20.308
Altri Paesi dell'Asia	17.432	33.283	20.557	37.779
Egitto	668	2.208	864	2.486
Altri Paesi Africa Mediterranea (3)	5.366	14.265	5.442	13.896
Sud Africa	1.645	4.074	1.821	4.950
Altri Paesi dell'Africa	2.694	10.688	2.544	10.942
Australia	48.959	115.796	57.167	137.187
Nuova Zelanda	4.160	9.046	4.473	10.765
Altri Paesi o territori Oceania (4)	199	733	207	550
Non specificato	3	6	29	57
TOTALE STRANIERI	2.168.789	7.242.321	2.311.963	7.698.873

Fonte: Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico - Elaborazione su dati Istat

In Sicilia, nel 2018, si è registrato un aumento dei flussi turistici rispetto all'anno precedente sia in termini di arrivi che di presenze consolidando la ripresa che si era manifestata negli anni precedenti.

Le presenze risultano in crescita negli esercizi alberghieri + 1,5%, ma soprattutto in quelli extra-alberghieri (+8,5%). In quest'ultima tipologia di esercizi, le presenze arrivano a 3 milioni (+8,9% sul 2017) mentre un milione e 100 mila sono gli arrivi (+6,1%), con una permanenza media di 2,9 notti.

Negli esercizi alberghieri, invece, le presenze sfiorano i 12 milioni e gli arrivi si assestano a oltre 3 milioni 800mila. In media la permanenza negli alberghi si conferma pari a 3,1 notti per cliente.

E' la fotografia di un settore in piena salute quella che arriva da Erice dove, per due giorni, si sono riuniti gli Stati generali del turismo, organizzati dalla Regione Siciliana, per mettere a confronto esperti, operatori e rappresentanti delle istituzioni. Nel corso della due giorni si sono svolti tavoli tematici di cui daremo notizia su Travelnostop.com nei prossimi giorni.

I dati, raccolti dall'Osservatorio Turistico Regionale, attraverso la registrazione giornaliera effettuata online dalle strutture ricettive operanti sul territorio, parlano di 15 milioni di presenze e di quasi 5 milioni di arrivi.

Le presenze dei clienti italiani nell'Isola sfiorano i 7 milioni 500 mila, in lieve flessione rispetto al 2017 (-0,4%). Un andamento particolarmente positivo riguarda la componente non residente: gli arrivi crescono del 6,7% e le presenze del 6,3% rispetto al 2017. In particolare, le presenze dei clienti stranieri aumentano soprattutto nel settore extralberghiero (+13,2% a fronte del +4,8% negli alberghi).

In controtendenza rispetto al 2017, nel corso del 2018 gli stranieri superano, in termini di presenze, gli italiani (7,6 milioni le presenze dei non residenti e 7,4 quelle dei residenti).

La provincia di Messina, con 3,5 milioni di presenze, è la principale destinazione turistica (con il 23% del totale regionale) grazie, probabilmente, alla vicinanza dell'arcipelago delle Isole Eolie e di Taormina. Seguono Palermo e Trapani che assorbono rispettivamente il 21% e il 15% del totale delle presenze rilevate sull'Isola.

Nel corso del 2018, in termini di presenze, i maggiori incrementi percentuali si registrano a Ragusa (+13,2% rispetto al 2017), a Enna, (+10,5%) e a Palermo (+10,2%). Positiva, nel 2018, anche la dinamica rilevata nel comprensorio etneo dove le presenze superano i 2 milioni di unità (+1,1% sul 2017, pari al 14% del totale regionale).

La Sicilia piace, soprattutto, ai francesi: sono loro, con il 20,5%, a primeggiare tra le presenze straniere. Seguono Germania (15,3 %), Regno Unito (8,5 %) e Stati Uniti (6,6 %).

Ma la crescita complessiva di oltre il 5% delle presenze straniere nel 2018 è frutto anche del crescente interesse verso la Sicilia di clienti provenienti dall'Asia (un esempio su tutti, la Cina con un +20% nel 2018) ma anche dalla Croazia (+28%) o dai paesi e territori dell'America centro settentrionale (quali ad esempio il Canada che ha fatto registrare, tra il 2017 e il 2018, un incremento percentuale delle presenze pari al 21%).

Flussi turistici in Sicilia

Anni 2017-2018



Province	Arrivi			Presenze		
	2017	2018	Var.%	2017	2018	Var.%
Agrigento	330.506	319.199	-3,4	1.036.316	1.008.162	-2,7
Caltanissetta	63.508	61.237	-3,6	260.756	248.861	-4,6
Catania	934.578	951.513	1,8	2.088.371	2.112.000	1,1
Enna	66.030	69.525	5,3	116.580	128.766	10,5
Messina	997.421	1.042.127	4,5	3.493.859	3.501.558	0,2
Palermo	1.044.780	1.138.322	9,0	2.981.947	3.286.743	10,2
Ragusa	274.409	312.122	13,7	1.004.641	1.137.176	13,2
Siracusa	447.668	415.347	-7,2	1.395.901	1.330.106	-4,7
Trapani	698.642	688.663	-1,4	2.326.555	2.381.887	2,4
TOTALE	4.857.542	4.998.055	2,9	14.704.926	15.135.259	2,9

Fonte: Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico - elaborazione su dati ISTAT

6. Focus sulla Sicilia Occidentale - Analisi degli impatti socioeconomici sul territorio derivanti dallo sviluppo di flussi turistici incoming

Al fine di stimare gli impatti e i benefici socio-economici legati al traffico incoming, come discusso, sono stati valutati gli arrivi e presenze presso gli esercizi ricettivi alberghieri ed extralberghieri.

Le statistiche di seguito riportate afferiscono ai dati storici degli arrivi e delle presenze per paese di provenienza dell'ultimo biennio (2017-2018) tanto per la Sicilia quanto per la Provincia di Trapani:

Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per tipo di esercizio e residenza dei clienti										
Sicilia 2017-2018*										
Provenienza	Movimento	Esercizi alberghieri			Esercizi extralberghieri			Totale		
		2017	2018	Var. %	2017	2018	Var. %	2017	2018	Var. %
Italiani	Arrivi	2.111.745	2.094.405	-0,8	577.008	591.687	2,5	2.688.753	2.686.092	-0,1
	Presenze	5.805.867	5.698.186	-1,9	1.656.838	1.738.200	4,9	7.462.705	7.436.386	-0,4
	Permanenza media	2,7	2,7	---	2,9	2,9	---	2,8	2,8	---
Stranieri	Arrivi	1.705.048	1.799.426	5,5	463.741	512.537	10,5	2.168.789	2.311.963	6,6
	Presenze	5.974.299	6.263.048	4,8	1.267.922	1.435.825	13,2	7.242.221	7.698.873	6,3
	Permanenza media	3,5	3,5	---	2,7	2,8	---	3,3	3,3	---
Totale	Arrivi	3.816.793	3.893.831	2,0	1.040.749	1.104.224	6,1	4.857.542	4.998.055	2,9
	Presenze	11.780.166	11.961.234	1,5	2.924.760	3.174.025	8,5	14.704.926	15.135.259	2,9
	Permanenza media	3,1	3,1	---	2,8	2,9	---	3,0	3,0	---
Fonte: Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico - elaborazione su dati ISTAT										

Fonte: Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico - elaborazione su dati ISTAT

Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per tipo di esercizio e residenza dei clienti										
Provincia di Trapani 2017-2018*										
Provenienza	Movimento	Esercizi alberghieri			Esercizi extralberghieri			Totale		
		2017	2018	Var. %	2017	2018	Var. %	2017	2018	Var. %
Italiani	Arrivi	347.434	338.924	-2,4	139.257	130.798	-6,1	486.691	469.722	-3,5
	Presenze	1.141.892	1.120.383	-1,9	479.169	445.958	-6,9	1.621.061	1.566.341	-3,4
	Permanenza media	3,3	3,3	---	3,4	3,4	---	3,3	3,3	---
Stranieri	Arrivi	142.706	153.906	7,8	69.245	65.035	-6,1	211.951	218.941	3,3
	Presenze	489.341	597.141	22,0	216.153	218.405	1,0	705.494	815.546	15,6
	Permanenza media	3,4	3,9	---	3,1	3,4	---	3,3	3,7	---
Totale	Arrivi	490.140	492.830	0,5	208.502	195.833	-6,1	698.642	688.663	-1,4
	Presenze	1.631.233	1.717.524	5,3	695.322	664.363	-4,5	2.326.555	2.381.887	2,4
	Permanenza media	3,3	3,5	---	3,3	3,4	---	3,3	3,5	---

Fonte: Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico - elaborazione su dati ISTAT

Se come visto tra il 2017 ed il 2018 si registra un complessivo incremento degli arrivi e delle presenze in Sicilia, sia per quanto riguarda gli esercizi alberghieri che extralberghieri, nella provincia di Trapani è rilevante il calo percentuale complessivo riferito agli esercizi extra-alberghieri (6,1% arrivi e -4,5% presenze), componente estremamente caratterizzante l'offerta ricettiva del territorio.

Il turismo, dunque, si conferma come un settore rilevante nell'economia siciliana, ancora con grandi potenzialità e significativi margini di crescita.

Per quanto riguarda l'offerta ricettiva la Sicilia si è attestata nelle prime 10 in Italia per numero di esercizi turistici e nelle prime 15 per numero di letti totali.

In dettaglio i seguenti prospetti, elaborati dal Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico della Regione Siciliana, riportano, per le annualità 2017 e 2018, la consistenza dell'offerta ricettiva (totale alberghiero e totale extra -alberghiero) in Sicilia e nella provincia di Trapani:

CONSISTENZA RICETTIVA						
SICILIA - 2017-2018 (dati al 31.12)						
Categoria di esercizio	numero esercizi			posti letto		
	2017	2018	var. %	2017	2018	var. %
5 stelle e 5 stelle lusso	39	41	5,1	8.032	8.457	5,3
4 stelle	385	395	2,6	60.778	62.633	3,1
3 stelle	505	510	1,0	36.199	34.366	-5,1
2 stelle	139	135	-2,9	4.617	4.416	-4,4
1 stella	80	81	1,3	1.720	1.739	1
R.T.A.	154	157	1,9	12.169	12.316	1,2
Totale alberghiero	1.302	1.319	1,3	123.515	123.927	0,3
Camping e Villaggi turistici	86	84	-2,3	26.980	26.547	-1,6
Alloggi in affitto in forma imprenditoriale	1.544	1.697	9,9	20.280	21.351	5,3
Agriturismi e Turismo rurale	307	312	1,6	6.444	6.550	1,6
Bed & Breakfast	3.276	3.509	7,1	19.923	21.448	7,7
Altri esercizi	235	234	-0,4	6.118	6.067	-0,8
Totale extralberghiero	5.448	5.836	7,1	79.745	81.963	2,8
Totale Generale	6.750	7.155	6,0	203.260	205.890	1,3

Fonte: Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico - Elaborazione su dati Istat

Rispetto al 2017 la capacità ricettiva in Sicilia nel 2018 ha evidenziato un maggiore incremento del numero delle strutture (+6%) rispetto a quello dei posti letto (+1,3%). Per la Provincia di Trapani totale strutture (+3%) posti letto (-1,4%), con impatto maggiore sul totale alberghiero.

CONSISTENZA RICETTIVA						
Provincia di Trapani - anni 2017-2018 (dati al 31.12)						
Categoria di esercizio	numero esercizi			posti letto		
	2017	2018	var. %	2017	2018	var. %
5 stelle e 5 stelle lusso	4	4	0,0	620	620	0,0
4 stelle	36	38	5,6	5.846	6.323	8,2
3 stelle	91	90	-1,1	6.799	5.736	-15,6
2 stelle	23	22	-4,3	559	530	-5,2
1 stella	12	12	0,0	263	263	0,0
R.T.A.	24	23	-4,2	2.557	2.510	-1,8
Totale alberghiero	190	189	-0,5	16.644	15.982	-4,0
Camping e Villaggi turistici	14	13	-7,1	5.353	5.278	-1,4
Alloggi in affitto in forma imprenditoriale	238	258	8,4	4.271	4.564	6,9
Agriturismi e Turismo rurale	49	47	-4,1	950	909	-4,3
Bed & Breakfast	446	460	3,1	2.839	2.951	3,9
Altri esercizi	29	28	-3,4	676	628	-7,1
Totale extralberghiero	776	806	3,9	14.089	14.330	1,7
Totale Generale	966	995	3,0	30.733	30.312	-1,4

Fonte: Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico - Elaborazione su dati Istat

FOCUS ANNO 2019

La Provincia di Trapani che ha una estensione territoriale di 2459,84 kmq, appare come detto un'area a forte vocazione turistica per la ricchezza delle risorse di cui essa dispone quali : parchi archeologici; siti di importanza culturale ed internazionale; centri storici con pregevoli beni artistici e monumentali; aree naturali di particolare bellezza ; risorse termali; località balneari, edifici di pregevole valore storico architettonico quali bagli, ville storiche , mulini, castelli, torri, monasteri; presenza di porti e aeroporti e strutture ricettive; prodotti enogastronomici; tradizioni popolari. La stessa presenta ancora ad oggi rilevanti criticità che si ripercuotono sulla domanda turistica,

quali: • una situazione di perifericità geografica rispetto ai principali riferimenti politico-economici europei, che si traduce in una conseguente marginalità economica; • la carenza di infrastrutture ed inadeguatezza dei servizi esistenti; • la mancanza di un vero piano di promozione turistica, nonché la citata recente crisi dell'Aeroporto di Birgi , riconosciuto un importante volano per lo sviluppo del turismo .

L'offerta ricettiva

La Provincia di Trapani secondo i dati al 2019 dispone di una capacità ricettiva costituita da 1.011 esercizi e 30.733 letti questi ultimi distribuiti per il 52,9% nel comparto alberghiero e il 47,1% in quello extralberghiero . La capacità ricettiva del comparto alberghiero dispone di 16.244 letti ed è composta prevalentemente da alberghi a 4 stelle(19,2%) e 3 stelle (20,7%). In essa poco rilevante è la percentuale dei letti in alberghi a 5 stelle(2%). Il 48% degli alberghi sono di media dimensione , mentre la grande ricettività riguarda solo il 31,7% dei letti. La capacità ricettiva extralberghiera dispone di 14.489 letti distribuiti tra alloggi in affitto (14,8%) , campeggi(17,5%) , bad and breakfast (9,8%) e alloggi agro-turistici(4,8%). Nell'ambito del territorio la capacità ricettiva è concentrata nei maggiori poli turistici (84,7%) tra i quali si distinguono i comuni di San Vito(24,6%) e Castelvetro(13,1%) per la più alta concentrazione di posti letto in percentuale sul territorio.

Il trend della capacità ricettiva dall'esame dei dati relativi al periodo 2010 /2019 ,ha registrato una crescita sia nel numero degli esercizi(+53,4%) che nel numero dei letti (+14,2%) che ha interessato il comparto extralberghiero(+75,1% esercizi , +33,2% letti), poichè l'incremento nel comparto alberghiero (0% esercizi , +1,36% letti) è stato poco rilevante. Nel comparto alberghiero è migliorata la qualità dell'offerta ricettiva a causa dell'aumento della capacità ricettiva negli alberghi di fascia alta e della diminuzione invece in quelli di fascia medio -bassa . Infatti il numero dei posti letto cresce nella misura del 35,37% negli alberghi a 5 stelle , del 9,89% in quelli a 4 stelle ; mentre si riduce del 8% negli alberghi 3 stelle , -27,2% alberghi 2 stelle e -34,7% alberghi a 1 stella . Nel comparto extralberghiero si registra un incremento dei letti negli alloggi in affitto (+50,8%) alloggi agro-turistici (+60,9%) e bad and breakfast(124,15%) , mentre diminuiscono nei campeggi(-1,7%) e nelle case per ferie(-75,4%) che sono le tipologie extralberghiere che vanno meno nel mercato. Nell'ambito del territorio , con riguardo ai maggiori poli turistici si registra complessivamente una crescita dei letti (+17,8%) con la riduzione solamente a Pantelleria(-9,5%) dovuta alle difficoltà operative dei luoghi, mentre il numero dei letti cresce a Trapani(+67,6%) San Vito(+25,6%) Mazara(+36,1%) Marsala(+10,7%) Castelvetro (+15,6%) e Castellammare(+8,6%) .Molto più contenuta la crescita rilevata a Erice(+7,8%) e Castellammare(+8,6%). Nei restanti comuni visti complessivamente il numero dei letti si riduce del 2,3% anche se interessante appare il dato di Alcamo(+26,9%) Custonaci(+60,4%) Paceco(+54,5%) e Valderice(+19,3%).

Il flusso turistico ricettivo

E' prevalentemente italiano, legato alla stagione estiva e di breve durata . Nel 2019 sono arrivati nelle strutture ricettive 690.552 clienti che hanno effettuato 2.266.038 presenze di cui 34,7% stranieri e 65,3% italiani. Il comparto alberghiero ingloba il 71,9% delle presenze turistiche registrate, concentrate prevalentemente negli alberghi 4 stelle (47,3%) e 3 stelle (35%). Nel comparto extralberghiero le presenze(pari 28,1%) si concentrano negli alloggi in affitto (39,2%) e nei campeggi(25,9%) seguiti da bad and breakfast (22,2%) e alloggi agro-turistici (12,4%). Il flusso turistico ricettivo italiano pari a 1.478.880 presenze proviene prevalentemente dalla Sicilia (37,7%) , Lombardia (17,2%), Lazio(8%), Piemonte(5,9%) Veneto(5,5%) e Campania (5,5%), Emilia Romagna (5,2%). Il flusso turistico straniero pari a 787.158 presenze proviene prevalentemente da Francia(31,8%) Germania(13%) Paesi Bassi(10,2%) seguiti da Stati Uniti (5,8%) Regno Unito(5,7%) Svizzera (5,6%) . Trattasi di un turismo mordi e fuggi che permane mediamente 3,3 giorni .La permanenza raggiunge i valori più alti nelle residenze turistico alberghiere (4,4 giorni) campeggi(3,9 giorni) e alloggi in affitto(3,4 giorni). Essa raggiunge nell'ambito del territorio i valori più alti nei comuni di Pantelleria (6,1 giorni), Favignana (4 giorni) San Vito(4,1 giorni) e Castelvetro(3,8 giorni). La distribuzione mensile delle presenze conferma la stagionalità del flusso turistico concentrato per il 74,3% nel periodo giugno settembre con un conseguente tasso di occupazione lorda delle strutture ricettive pari a 20,2% Nell'ambito del territorio,

l'88,3%(2.000.599) delle presenze si registrano nella totalità dei maggiori poli turistici tra i quali si distinguono per i valori più alti San Vito (536.856) Castelvetro(372.159) e Favignana(208.358) seguiti da Marsala (199.407) Trapani(187.640) Mazara(150.426) Castellammare(146.972)Pantelleria(111.031) ed Erice(87.750). Nei restanti comuni che registrano nel loro complesso il 11,7%(265.439) delle presenze si distinguono Valderice (67.626 presenze) e Petrosino (61.740 presenze) per i valori più elevati. Il trend evolutivo del flusso turistico visto nel periodo 2010/2019, mostra una crescita sia negli arrivi(+21%) che nelle presenze(+15,7%). La crescita della presenze è più marcata nel comparto extralberghiero(+23,5%) rispetto al comparto alberghiero (+12,9%). Si evidenzia la crescita consistente delle presenze straniere (+39,9%) largamente superiore a quella delle presenze italiane(+5,9%) che fa aumentare l'incidenza della componente straniera nella misura del 6%. Leggero calo della permanenza media che resta ferma a 3.28 giorni (-0.2%), mentre il tasso di occupazione lorda delle strutture ricettive passa dal 20% a 20,2% registrando un incremento non significativo di 0,2 punti percentuali. Nell'ambito del territorio, i maggiori poli turistici registrano nel loro complesso una crescita di presenze pari al 18%, mentre nella totalità dei restanti comuni si ha una crescita poco rilevante (+0,7%). Nei maggiori poli turistici si registra il calo di presenze solamente a Favignana(-0,6%), mentre crescita raggiunge i valori più elevati a Mazara(+86%) e Castellammare(+51,9%). Nel gruppo dei restanti comuni si registra una crescita solo in quelli di Gibellina (+241,9%) Campobello (+36,1%) seguiti da Valderice(+4,9%) Petrosino(+2,8%) e Alcamo (+1,8%).

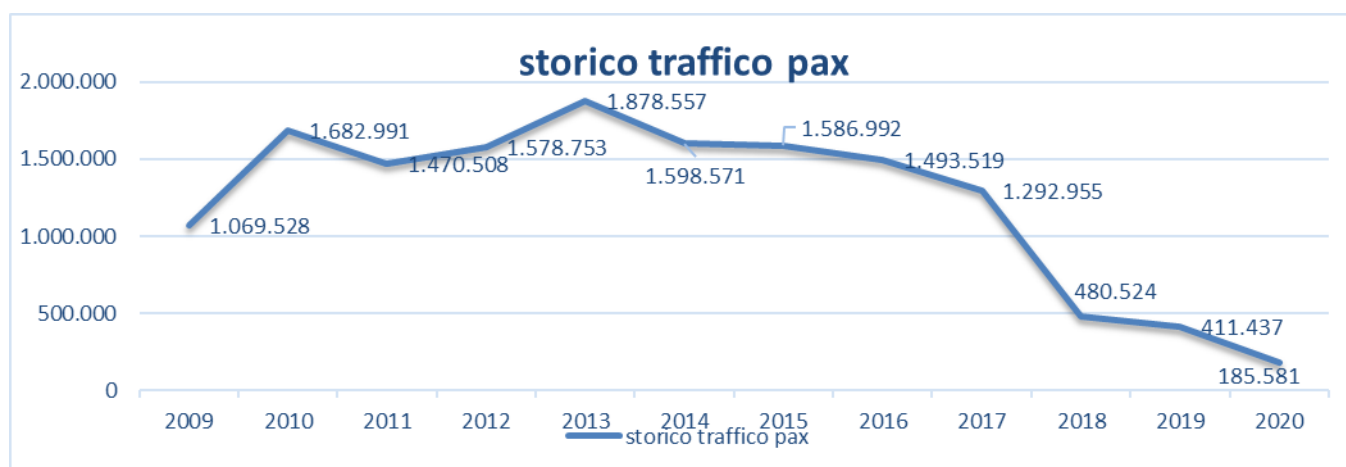
Variazione del movimento turistico nel 2019 rispetto all'anno precedente

Il flusso turistico registra rispetto all'anno precedente una modestissima crescita in termini di arrivi(+0,3%) e una riduzione anche se molto contenuta nelle presenze(-1,2%) probabilmente dovuto alla crisi dell'Aeroporto d Birgi che dava la possibilità di raggiungere direttamente il nostro territorio con un costo del vettore abbastanza contenuto ammortizzando il costo degli altri servizi . Il comparto extralberghiero nel suo complesso ha registrato una perdita di presenze pari a 4,2%. Al suo interno le uniche tipologie ricettive che ha segnato una crescita delle presenze sono state gli ostelli della gioventù(+6%) e bad and breakfast (+15,4%).Si evidenzia il forte calo di presenze nei campeggi (-18,8%). Il comparto alberghiero nel suo complesso rileva una crescita di presenze pari a 0% dovuta al calo registrato dagli alberghi a 4 stelle(-5,4%) che viene appena coperto dalla crescita delle altre strutture (alb 5 stelle +24,6% , alb 3 stelle +3,8% , alb 2 stelle +4% , alb 1 stella +10,9%, residenze turistico alberghiere +4,8%). Le presenze dei turisti italiani registrano una crescita di presenze del 2,3% frenata in parte dallo stallo registrato da quelle con provenienza Sicilia (+1,3%) che rappresenta il 37,7% del mercato italiano. Tra i rimanenti maggiori mercati crescono Lombardia (+4,1%) Lazio (+9,2%), Campania(+10,8%) Emilia Romagna (+2,4%) , mentre si riducono le presenze provenienti dal Veneto (-4,1%). Le presenze dei turisti stranieri registrano un arresto del processo di crescita registrato negli anni passati segnando un valore pari a -0,2% , risultato dovuto alla perdita di presenze registrata nei maggiori mercati esteri quali : Francia (-0,1%) Germania (-11,7%) Paesi Bassi (-9,9%) Svizzera (-4,6%) che nonostante la crisi dell'aeroporto riuscivano a tenere bene. tra i maggiori mercati solo Usa (+2,6%)e Regno Unito (1%) mostrano valori positivi anche se non di molto. Tra i minori mercati interessante la crescita di Russia(+39,3%) Belgio(+27%) e Lituania(+162,5%) Libero Consorzio Comunale di Trapani I Settore "Affari Generali e Servizi alla Persona" Servizio Sistemi Informativi e Statistica Nell'ambito del territorio si ha un lieve aumento di presenze nel complesso dei maggiori poli turistici pari a 1% , mentre nei restanti comuni complessivamente si registra un calo di presenze pari a -15,6%. Tra i maggiori poli turistici si registra il calo delle presenze di Mazara (-9,8%) Castellammare (-3%) e San Vito (-1,9%) , in evidenza la crescita di Pantelleria(+22%) Trapani(+8%) ed Erice (+10,4%) Tra i minori poli turistici in evidenza i risultati positivi di Campobello (+61,7%) Salemi (+21,5%) Buseto(+6,18%) e Alcamo(+4,19%)

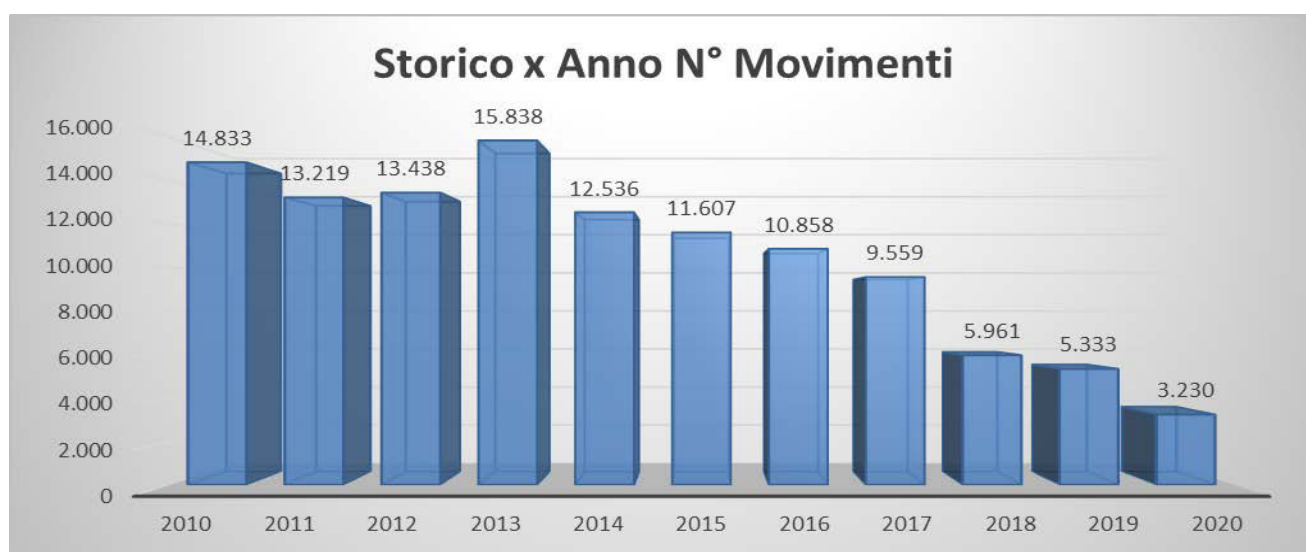
Tuttavia come già accennato il potenziale turistico della provincia - che presuppone ingenti investimenti realizzati nell'ottica di un ritorno di redditività degli stessi investimenti sul territorio - risulta non adeguatamente valorizzato a causa della drastica riduzione del traffico movimentato da/per l'aeroporto di Trapani Birgi, e, dunque, della contrazione delle presenze turistiche sul territorio dei Comuni afferenti l'aeroporto di Trapani Birgi.

Si riportano di seguito i dati in base ai quali è possibile osservare il trend negativo che ha interessato il numero di passeggeri e dei movimenti per destinazione.

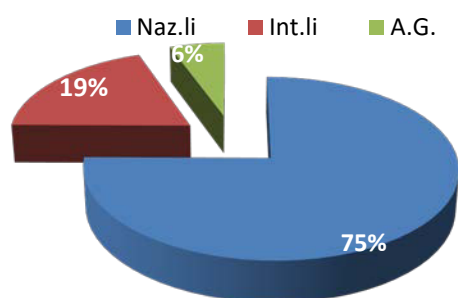
			Weekly Winter				Weekly Summer				
	Destinazione	Vettore	2016	2017	2018	2019	2015/16	2016/2017	2017/2018	2018/19	2019/20
I n t e r n a z i o n a l i	Amsterdam	CNX		2	2						
	Maastricht	CNX			2						
	Bratislava	FR	2	2							
	Bruxelles	FR	7	7			4	4	4		
	Cracovia	FR	2	2							
	Eindhoven	FR	3	3							
	Francoforte	FR	2	2	2	2	2	2			
	Girona	FR	3	3							
	Karlsruhe Baden	FR	2	3	2	2		2			
	Kaunas	FR	2	2							
	Malta	FR	3	3							
	Modlin	FR	2	2							
	Praga	FR		2	2	2					
			Weekly Winter				Weekly Summer				
N a z i o n a l e	Ancona	FR	4	3							
	Bergamo	FR	14	14	4	4	12	12	4	4	
	LINATE	AZ			7	7			7	7	7
	Bologna	FR	9	10			7	6	7	7	7
	Cagliari	FR	2	2			2	2	2	2	
	Cuneo	FR	3	2							
	Genova	FR	3	3			3	3			
	PANTELLERIA	AZ-M4-DX	14	14	14	14	14	14	14	14	14
	Parma	FR	6	6			3	3			
	Perugia	FR	2	2							
	Pisa	FR	7	7			6	6	6	6	
	Roma (Ciampino)	FR					9				
	Roma (FCO)	FR/AZ	9	7	7	7		9			7
	Torino	FR/OB	6	4	5	5	7	6	3		
	Trieste	FR	2	3			2	2			
	Venezia Treviso	FR	3								



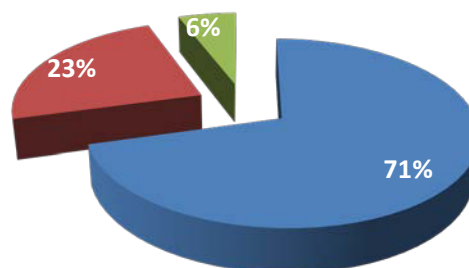
Traffico pax commerciale per nazione escluso transiti ed infant				
Nazione	2019	% su totale 2019	2018	% su totale 2018
Italia	320.924	81%	368.378	78%
Belgio		0%	16.359	3%
Germania	40.648	10%	42.791	9%
Paesi Bassi	14.962	4%	20.802	4%
Rep. Ceca	21.819	5%	21.031	4%
Totale	398.353	100%	469.361	100%



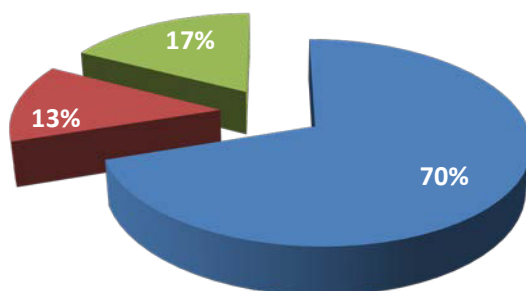
Movimenti % per destinazioni 2016



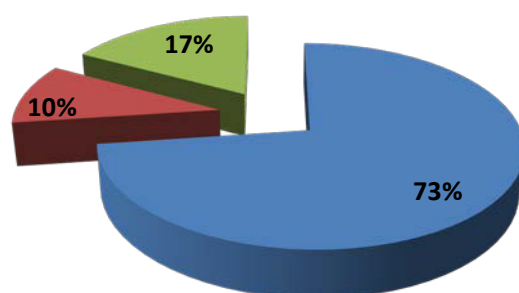
Movimenti % per destinazioni 2017



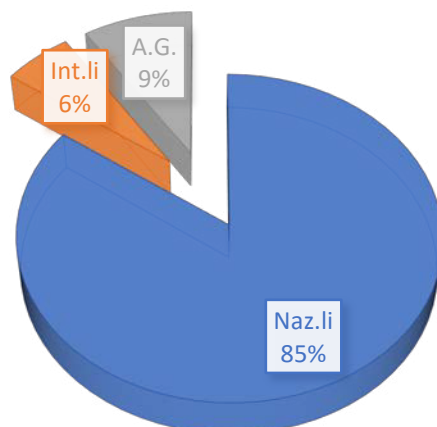
Movimenti % per destinazioni 2018



Movimenti % per destinazioni 2019



MOVIMENTI % PER DESTINAZIONI 2020



7. Obiettivi d'incremento dei flussi turistici attesi

Come già effettuato per la prima Convenzione ex l.r. 14/19, è ancora una volta d'obbligo una riflessione sulla drammatica emergenza epidemiologica connessa alla diffusione mondiale del virus Covid-19, la quale sta producendo dal mese di febbraio 2020 un vero e proprio tsunami in ambito turistico e non solo sia su scala nazionale che internazionale in quanto connessa anche alla mobilità dei cittadini. L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus, dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto e continuerà ad avere purtroppo notevoli conseguenze anche a livello economico.

L'Europa come anche tutto il mondo sta ancora subendo l'effetto delle misure restrittive alla circolazione continentale e domestica che, per quanto noto, si protrarranno presumibilmente per il primo semestre del 2021.

Si è registrato anche nel primo semestre del 2021 un'importante contrazione delle presenze turistiche, con una sensibile ripresa dalla seconda parte del 2021. Oggi l'incertezza relativa all'arco temporale di durata dell'emergenza epidemiologica in corso e l'evoluzione che avranno le regole di ripresa delle attività, soprattutto in un complesso settore quale quello dei trasporti, rendono difficile fare previsioni certe ma, la già avviata campagna di vaccinazione mondiale che ha lasciato intravedere dal mese di luglio 2021 una progressiva ripresa delle attività consolidatasi poi nei restanti mesi estivi, rende plausibile che si prosegua in tale direzione anche per l'esercizio 2022 ed oltre.

Tenuto conto della drastica riduzione del traffico passeggeri e movimenti registrato presso lo scalo di Trapani-Birgi, dei negativi effetti prodotti e pertanto della riconosciuta diretta correlazione sussistente tra lo sviluppo dei flussi turistici attesi in un ambito territoriale e l'infrastruttura aeroportuale al servizio del medesimo ambito, gli obiettivi d'incremento dei flussi turistici riconducibili agli effetti indiretti della LR 14/2019, possono essere identificati con i seguenti:

- a) Incremento certificato dei flussi legati al traffico incoming correlato alle presenze registrate presso gli esercizi ricettivi alberghieri ed extralberghieri (campeggi, villaggi, b&b, case vacanze, agriturismi, case per feri etc.);
- b) Il potenziamento dell'attrattività verso i mercati nazionali ed internazionali di riferimento;
- c) Incremento dei flussi legati al traffico incoming correlato alle presenze registrate presso gli esercizi del comparto della ristorazione e dei servizi di assistenza all'utenza turistica;
- d) Incremento degli investimenti privati sul territorio afferente lo scalo di Trapani Birgi connessi al comparto del turismo e dei servizi correlati;

misurabili in un consequenziale incremento del numero di passeggeri transitanti da/per l'Aeroporto Civile di Trapani Birgi

Al riguardo il Forecast di traffico per il periodo di riferimento della Convenzione evidenzia una movimentazione attesa che potrà, in esecuzione del programma dei voli operativo, produrre un traffico complessivo di almeno oltre **900 mila passeggeri** (arrivi + partenze), per un complessivo di oltre **5,5 mila movimenti** aeromobili incrementali.

Da ciò deriva l'aspettativa concreta che, tale evoluzione del traffico passeggeri e movimenti, si traduca in una importante ricaduta in termini di crescita delle presenze turistiche, di investimenti di settore, e raggiungimento puntuale di quegli obiettivi d'incremento del comparto turistico diretto ed indiretto in precedenza elencati.

Rimane fermo ed imprescindibile il richiamo agli obiettivi generali della politica turistica regionale fissati dall'Art 1 della LR 10/2005 in cui si afferma che la Regione Sicilia attribuisce un ruolo primario e centrale al turismo per lo sviluppo sostenibile economico ed occupazionale del territorio e per la crescita sociale e culturale della collettività, tenuto conto della diffusa potenzialità turistica della Regione Sicilia.

In tal senso gli obiettivi primari in ambito turistico che l'operazione riconducibile alla LR 14/2019, richiamati dalla LR 09/2021, si è data possono essere così sintetizzati:

- Aumento della competitività di mercato del territorio - obiettivo perseguibile anche attraverso il miglioramento dell'accessibilità e dei turisti presenti;
- Aumento della competitività delle imprese turistiche

Nel primo caso, la maggiore competitività di mercato ossia l'incremento della spesa dei turisti è configurata attraverso un incremento del numero dei turisti (capacità di attrarre), della loro permanenza media (capacità di trattenere) e, infine, della loro spesa (capacità di far spendere).

Attraverso l'incremento del traffico incoming si avranno quindi, oltre che un fondamentale incremento della redditività dell'asset Aeroporto, anche importanti ricadute sul territorio, sia in termini di spesa media turistica che di importanti ricadute sul fronte occupazionale.

È opportuno evidenziare che nello svolgimento dell'analisi non sono stati presi in considerazione i dati relativi all'anno 2020 ed al 2021 in quanto, viste le circostanze straordinarie che li hanno caratterizzati, vengono considerati nel loro complesso poco rappresentativi.

L'andamento incrementale atteso del numero di passeggeri veicolati da/per l'Aeroporto Civile di Trapani Birgi, a seguito della messa in atto delle azioni ex L.R. n 9/21 art 2 ed ex L.R. 14/2019 - art. 13, saranno misurati e certificati da Airgest Spa sulla base dei volumi di traffico (arrivi e partenze) movimentati nel corso del periodo di operatività interessata dall'azione dei vettori, come desumibili dal sito www.assaeroporti.com.

Firmato
digitalmente da
**SALVATORE
OMBRA**

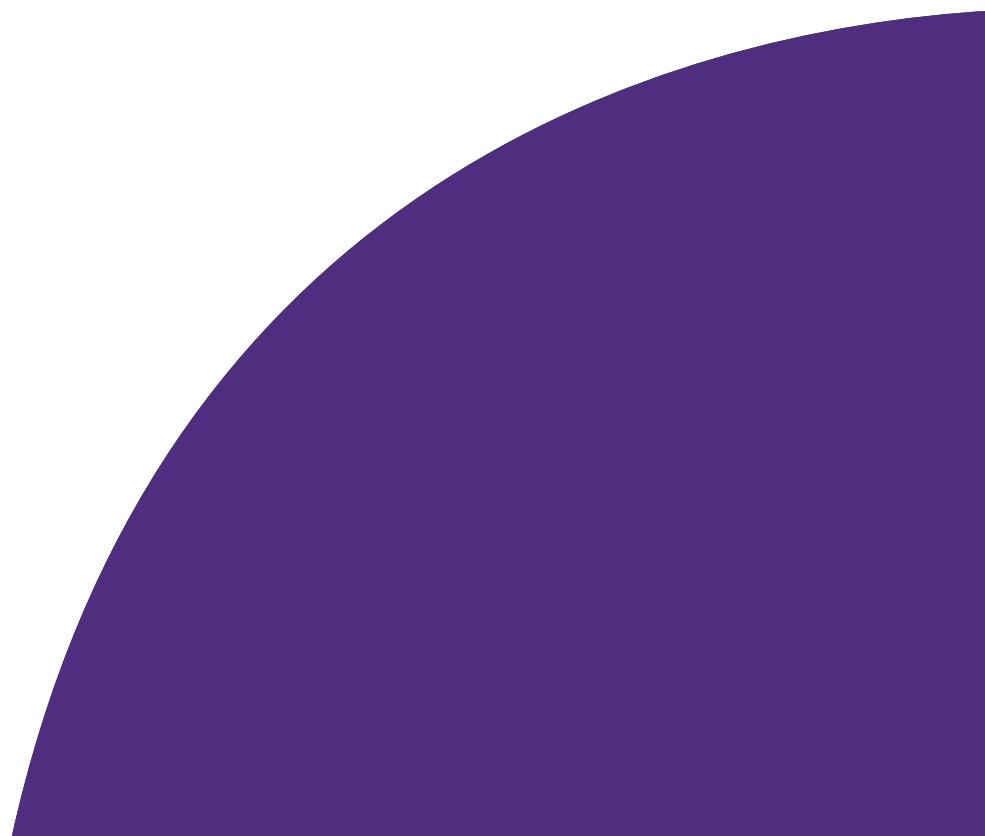
CN = SALVATORE
OMBRA
C = IT

AIRGEST S.p.A.

Verifica delle condizioni di rispetto del principio del
Market Economic Operator (MEO Test) in ipotesi di
incentivazione ad uno o più vettori aerei attraverso
la misura di finanziamento ex L.R. 9/2021

INDICE

- Riferimenti normativi
- Aspetti generali
- Finalità
- Approccio metodologico
- Conclusioni



RIFERIMENTI NORMATIVI

Con la nascita della Comunità Economica Europea nel 1957 ci si poneva l'obiettivo di creare un mercato comune, ovvero un'area nella quale fosse garantita la libera circolazione di merci, persone, capitali e servizi. In tal senso, era anche necessario evitare che gli Stati sostenessero le proprie imprese con aiuti che potessero falsare la concorrenza e gli scambi, senza essere giustificati da obiettivi di interesse comune.

Nel 1994 entra in vigore l'accordo sullo Spazio Economico Europeo che comprende anche la disciplina sugli Aiuti di Stato e che attribuisce alla Commissione Europea la competenza circa l'applicazione di tali norme; così nello stesso anno, la Comunità europea ha emesso il primo pacchetto di orientamenti finalizzati alla regolamentazione degli *Aiuti di Stato*.



Grant Thornton

An instinct for growth™

RIFERIMENTI NORMATIVI

COMUNICAZIONI EMANATE DALLA COMMISSIONE EUROPEA

1994/C/350/07



2005/C/312/01



2014/C/99/03



La Comunità Europea ha emesso il primo pacchetto di orientamenti finalizzato alla regolamentazione degli Aiuti di stato, principalmente riferito alle ristrutturazioni.



Linee guida sul finanziamento pubblico agli aeroporti e sullo start-up dei servizi di trasporto aereo dagli aeroporti regionali



Nuove linee guida per l'erogazione degli incentivi in cui si distinguono gli incentivi erogati sulla base della normativa sugli Aiuti di stato (art 107 TFUE) e quelli sulla base del principio economico di investitore privato

RIFERIMENTI NORMATIVI

Al fine di valutare se un'impresa abbia beneficiato di un vantaggio economico viene applicato il test dell'operatore in un'economia di mercato o «Meo Test», il quale basandosi sulle informazioni disponibili e sugli sviluppi prevedibili al momento in cui il finanziamento viene concesso, verifica che le operazioni economiche effettuate direttamente o indirettamente da autorità pubbliche siano compatibili con il mercato interno e con la disciplina europea, attraverso un'analisi economica ex ante ed ex post che dimostri che tali finanziamenti risultano fondati sull'aspettativa di un congruo ritorno economico tale da rendere plausibile e giustificare l'intervento di capitali privati.

Questi finanziamenti se vengono concessi alle normali condizioni di mercato non sono definiti **AIUTI DI STATO**: la Commissione, infatti, per poter verificare se un finanziamento è in realtà un Aiuto di Stato applica il principio dell'investitore privato in un'economia di mercato cioè valuta se un operatore privato, considerando la possibilità di ottenere un utile, avrebbe concesso lo stesso finanziamento alle stesse condizioni.

ASPETTI GENERALI

Nello specifico, quando un gestore aeroportuale dispone di risorse pubbliche, in linea di principio, si può escludere l'aiuto ad una compagnia aerea che utilizza l'aeroporto quando il rapporto tra questo gestore e la compagnia è conforme al cosiddetto Meo test o test dell'operatore in un'economia di mercato e cioè allorquando:

- il prezzo praticato per i servizi aeroportuali corrisponde al prezzo di mercato;
- è dimostrato, attraverso un'analisi **ex ante**, che il prezzo praticato per i servizi aeroportuali porta ad un utile ragionevole sul capitale investito per il gestore dell'Aeroporto.

Poiché al momento non è possibile, secondo la Commissione UE, identificare parametri di riferimento per stabilire il prezzo di mercato, la stessa Commissione UE ritiene che le prospettive di redditività possano rappresentare un criterio valido per la valutazione.

Il gestore aeroportuale a tale fine dovrà predisporre un'analisi economica ex ante e/o ex post che dimostri che l'accordo aeroporto/compagnia aerea porterà/ha portato una marginalità positiva nell'elaborazione del C.E. dedicato.

Al fine di valutare se un accordo concluso da un aeroporto con una compagnia aerea sia conforme al MEO test, le entrate attese da attività non aeronautiche derivanti dall'attività della compagnia aerea, dovrebbero essere prese in considerazione insieme ai diritti aeroportuali, al netto di eventuali sconti, sostegno alla commercializzazione o sistemi di incentivazioni. Analogamente, andrebbe tenuto conto di tutti i costi previsti sostenuti in misura incrementale dall'aeroporto in relazione alle attività della compagnia aerea nell'aeroporto.

Attraverso il Meo test è necessario dimostrare che la gestione aeroportuale sarà in grado di coprire tutti i costi incrementali che derivano dall'accordo, garantendo un margine di profitto sulla base di sane prospettive di medio termine.

Per verificare se un accordo tra aeroporto e compagnia aerea soddisfa il Meo Test, occorre considerare:

Ricavi e costi incrementali

RICAVI

la Commissione Europea precisa che occorre prendere in considerazione sia le entrate attese da attività non aeronautiche sia i diritti aeroportuali; inoltre è possibile offrire tariffe differenziate ai vettori per stimolare la crescita del traffico e quindi dei ricavi di tipo non aeronautico.

COSTI

Costi sostenuti in misura incrementale dall'aeroporto in relazione alle attività della compagnia aerea.

Non bisogna considerare i costi non incrementali, quelli che verrebbero sostenuti ugualmente.

APPROCCIO METODOLOGICO

Nel caso in esame, il test MEO o test dell'operatore in un'economia di mercato è un'analisi ex ante svolta sulla base dei dati e driver storici registrati dall'Aeroporto di Trapani, integrati con le informazioni fornite dalla stessa società relative ad ipotetici flussi di un vettore al quale l'aeroporto di Trapani potrebbe pervenire affidando gli ulteriori fondi concessi dalla L.R. 9/2021 e quindi tenendo conto di quello che gli operatori si dovrebbero impegnare a generare durante l'arco temporale preso in considerazione che corrisponde a due annualità.

È opportuno evidenziare che nello svolgimento di questa analisi sono stati presi in considerazione i dati di conto economico relativi agli esercizi 2017-2018-2019. Non sono stati invece presi in considerazione i dati economici relativi agli esercizi 2020 e 2021 in quanto, viste le circostanze straordinarie che lo hanno caratterizzato, vengono considerati poco rappresentativi della normale operatività dell'aeroporto.

Il contenuto del presente documento si basa su informazioni e dati, che Airgest ci ha reso disponibili, e su colloqui con il Management svolti in vari momenti di approfondimento e agli stessi fa riferimento.

Su tali informazioni e dati non sono state condotte verifiche, assumendone la correttezza, la completezza e coerenza con le finalità dell'incarico assunto. Su di esse non possiamo, quindi, assumere alcuna responsabilità. In particolare per la tipologia dell'incarico svolto non erano previste e pertanto sono state escluse le procedure normalmente svolte in occasione di verifiche complete (audit) sui bilanci e indagini o verifiche senza limitazione alcuna.

La responsabilità della correttezza delle informazioni e dati che sono alla base dello sviluppo del Meo Test compete all'organo amministrativo di Airgest S.p.A.

APPROCCIO METODOLOGICO

ASSUMPTIONS SU CUI SI BASA IL MEO TEST

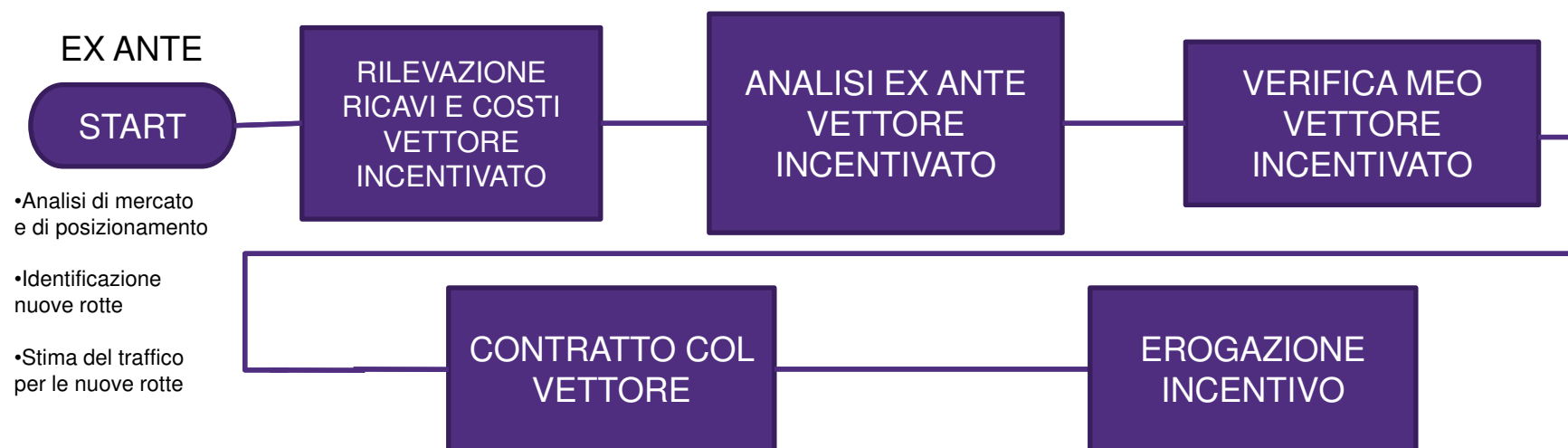
- Durata dell'operatività cumulata
- Passeggeri incrementali
- Movimenti incrementali
- Ricavi aeronautici incrementali (€)
- Ricavi non aeronautici incrementali (€)
- Spese operative incrementali (€)
- Wacc-Costo medio ponderato del capitale

STORICO AIRGEST			
	2017	2018	2019
pax	1.292.957	480.524	411.437
mov	9.559	5.961	5.333
tons merci	42		12

Flussi nei periodi presi in considerazione

DRIVER VETTORE AEREO		
ANNUALITA'	YEAR 1	YEAR 2
PASSEGGGERI	338.794	629.189
MOVIMENTI	2.037	3.783

APPROCCIO METODOLOGICO



Sono state identificate le voci di Ricavo del Conto economico per vettore distinguendole in **Ricavi Aviation** e **Non aviation**.

I ricavi aeronautici vengono calcolati sulla base delle tariffe e dei diritti vigenti presso lo scalo di Trapani-Birgi.

Aeroporto	Diritti Imbarco Passeggeri		Diritti Imbarco Passeggeri Ridotti		Diritti Approdo e Partenza		Diritti di sosta e ricovero	Controlli di sicurezza sul passeggero e bagaglio al seguito	Controlli di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva	Addizionale Comunale	Corrispettivo PRM
	intra UE	extra UE	intra UE	extra UE	UNIFICATO UE ed EXTRA UE						
					< 25 tonn.	oltre	sosta > 2 h	ad integrazione del diritto di imbarco	a passeggero originante	a passeggero	a passeggero originante
Trapani	3,48	7,73	1,74	3,87	0,74	1,12	0,07	1,81	1,29	6,50	0,62

RICAVI AVIATION PER LE DUE ANNUALITA' PRESE IN CONSIDERAZIONE

Ricavi			
Descrizione	YEAR 1	YEAR 2	TOTALE
	Importo	Importo	Importo
Diritti di approdo e partenza	133.505	247.938	381.443
Diritti PAX	589.501	1.094.788	1.684.289
PRM	105.026	195.048	300.074
Corrispettivi Security	525.130	975.242	1.500.372
Totale ricavi aviation	1.353.162	2.513.016	3.866.178

I ricavi non aviation derivano da «attività non aeronautiche» e cioè da servizi commerciali forniti alle compagnie aeree o ad altri utenti dell'aeroporto, come servizi ausiliari a passeggeri, spedizionieri o altri fornitori di servizi, affitto di uffici e negozi, parcheggi e alberghi.

Al fine di determinare i **Ricavi non aviation**, abbiamo utilizzato le seguenti variabili:

- numero passeggeri per gli anni 2017-2018-2019;
- valore dei ricavi non aviation (variabili) come da conto economico al 31/12/2017, 31/12/2018 e al 31/12/2019.

Abbiamo quindi ricalcolato il valore del ricavo non aviation per passeggero relativamente alle annualità 2017-2018-2019, che moltiplicato per il numero di passeggeri che l'ipotetico vettore dovrebbe garantire, determina il valore incrementale dei ricavi non aviation per il periodo considerato.

	2017	2018	2019
Numero passeggeri	1.292.957	480.524	411.437

	2017	2018	2019	Media
Ricavi NonAvio/Pax	€ 1,559	€ 1,847	€ 1,364	€ 1,590

	2017	2018	2019
Ricavi Non Aviation	2.015.590	887.735	561.319

RICAVI NON AVIATION PER LE DUE ANNUALITA' PRESE IN CONSIDERAZIONE

Descrizione	YEAR 1	YEAR 2	TOTALE
<i>Totale commerciali</i>	538.753	1.000.541	1.539.294

Lo stesso procedimento è stato eseguito per le voci di costo:

- Sono state identificate le voci di costo, distinguendole tra costi incrementali e non incrementali;
- Sono stati identificati per ogni voce di costo i relativi driver al fine di definirne il valore unitario;
- È stato utilizzato il valore unitario e i driver considerati per calcolare le voci di costo

COSTI (1)

Voce di bilancio	Attributi Driver					Valori			Costo unitario			
	Fisso	variabile	Parzialmen te variabile	driver variabilità	% variabilità	2017	2018	2019	2017	2018	2019	media
MODELLI DI STAMPA C/ACQUISTI		√		Pax	100%	I 83.181,81	I 12.146,50		I 0,06	I 0,03	I -	I 0,03
MATERIALI DI PULIZIA C/ACQUISTI		√		Mov	100%	I 292,00	I 187,40	I 936,31	I 0,03	I 0,03	I 0,18	I 0,08
CARBURANTE E LUBRIFICANTI C/ACQUIST			√	pax	40% mov	I 69.389,79	I 43.429,26	I 64.734,47				
				mov		I 27.755,92	I 17.371,70	I 25.893,79	I 2,90	I 2,91	I 4,86	I 3,56
SPESE DI PULIZIA			√	Pax	20%	I 154.947,73	I 149.853,55	I 161.887,61	I 0,02	I 0,06	I 0,08	I 0,06
SPESE DI TRASPORTO E FACCHINAGGIO		√		pax	100%	I -	I 14.005,80	I 33.661,10	I -	I 0,03	I 0,08	I 0,04
SPESE DI TRASPORTO PER RIPROTEZIONE		√		Mov	100%	I 2.522,77	I 3.421,19	I 1.699,40	I 0,26	I 0,57	I 0,32	I 0,39
COSTI DI PUBBLICITA'		√		pax				I 1.500,00	I -	I -	I 0,00	I 0,00
SERVIZI DI SECURITY		√	√	Pax	65% pax	I 1.188.043,02	I 812.794,42	I 893.428,83	I 0,60	I 1,10	I 1,41	I 1,04
ENERGIA ELETTRICA			√	mov	5% pax	I 601.350,69	I 616.564,29	I 412.021,86				
				Pax		I 30.067,53	I 30.828,21	I 20.601,09	I 0,02	I 0,06	I 0,05	I 0,05

COSTI (2)

Voce di bilancio	Attributi Driver					Valori			Costo unitario			
	Fisso	variabile	Parzialmente variabile	driver variabilità	% variabilità	2017	2018	2019	2017	2018	2019	media
ALBERGHI E RISTORANTI PER RIPROTEZIONE		v		Pax	100%	€ 2.314,89	€ 21.212,79	€ 20.143,89	€ 0,00	€ 0,04	€ 0,05	€ 0,03
CANONE CONCESSIONE DEMANIALE		v		Pax	100%	€ 167.435,28	€ 54.498,22	€ 42.508,69	€ 0,13	€ 0,11	€ 0,10	€ 0,12
				Tons Merci								
Costi personale somministrato		v		Mov	100%	€ 883.834,21	€ 182.437,44					
				Pax					€ 0,68	€ 0,38		€ 0,35
CANONE CONCESSORIO SICUREZZA		v		Pax	100%	€ 45.257,73	€ 16.633,19	€ 14.546,06	€ 0,04	€ 0,03	€ 0,04	€ 0,03
SPESE E SERVIZI VARI PER RIPROTEZIONE		v		pax		165	6.498,41		€ 0,00	0,01	-	0,005

Vengono aggiunti anche i seguenti componenti:

Tra i costi:

**Contributo
ex LR 09/21**

Tra i ricavi:

**La tariffa di
handling**

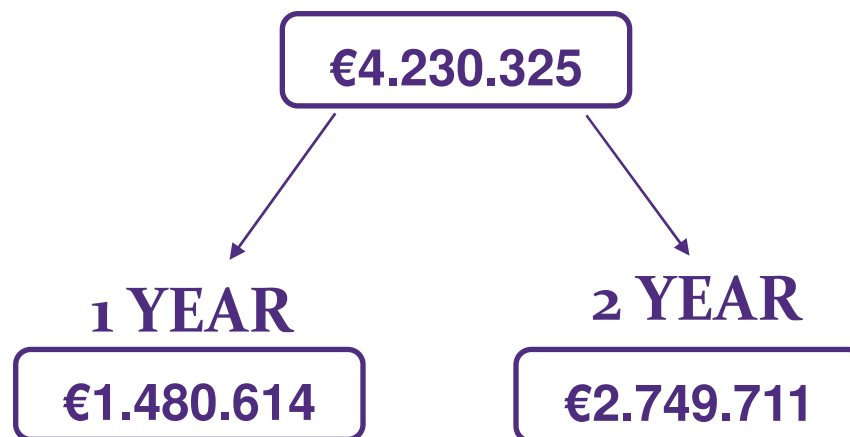
Stabilita per l'ipotetico
vettore sulla base delle
tariffe storiche applicate dal
gestore.

€ 552.900

Complesso di
operazioni relative al
carico, allo scarico, al
controllo tecnico, alla
pulizia, al rifornimento
di un velivolo e
all'assistenza a terra
dei passeggeri.

CONTRIBUTO ex L.R.09/2021

Fondi pubblici stanziati dalla Regione Sicilia con la legge regionale n. 09/2021, da corrispondere all'ipotetico vettore aereo sulla base del numero di passeggeri e movimenti



È stato inoltre considerato il fattore di attualizzazione «Wacc» calcolato applicando la seguente formula:

$$WACC = w_e * i_e + w_d * i_d * (1-t)$$

dove

w_e = peso attribuito al capitale proprio

w_d = peso attribuito al capitale di terzi

i_e = costo del capitale proprio

i_d = tasso d'interesse medio sul capitale di terzi

t = aliquota fiscale teorica della società

Il Wacc ottenuto è pari al 7% che corrisponde anche al valore medio tra quelli calcolati dai soggetti gestori dei maggiori aeroporti italiani.

Ricavi				Costi			
Descrizione	YEAR 1	YEAR 2	TOTALE	Descrizione	YEAR 1	YEAR 2	TOTALE
	Importo	Importo			Importo	Importo	
Diritti di approdo e partenza	133.505	247.938	381.443	Materiale di pulizia c/acquisiti	161,30	299,56	461
Diritti PAX	589.501	1.094.788	1.684.289	Spese di trasporto e facchinaggio	12.530,91	23.271,69	35.803
PRM	105.026	195.048	300.074	Spese di trasporto per riprotezione	784,88	1.457,64	2.243
Corrispettivi Security	525.130	975.242	1.500.372	Costi di pubblicità	411,72	764,62	1.176
Totale ricavi aviation	1.353.162	2.513.016	3.866.178	Servizi di security	351.010,99	651.877,70	1.002.889
				Alberghi e ristoranti per riprotezione	10.716,66	19.902,37	30.619
Handling	193.515	359.385	552.900	Canone concessione demaniale	39.100,18	72.614,64	111.715
Totale Handling	193.515	359.385	552.900	Canone concessorio sicurezza	11.854,66	22.015,79	33.870
				Spese e servizi vari per riprotezione	1.541,65	2.863,06	4.405
Totale regolamentati	1.546.677	2.872.401	4.419.078	Costi personale somministrato	120.073,04	222.992,85	343.066
				Carburante e lubrificante c/acquisti	7.247,14	13.458,97	20.706
Totale commerciali	538.753	1.000.541	1.539.294	Spese di pulizia	18.637,35	34.612,23	53.250
				Energia elettrica	15.525,95	28.833,92	44.360
				Totale costi incrementali	589.596	1.094.965	1.684.561
				Totale contributo ex LR 9/21	1.480.614	2.749.711	4.230.325
Totale ricavi (A)	2.085.430	3.872.942	5.958.372	Totale costi (B)	2.070.210	3.844.676	5.914.887
pax	338.794	629.189	967.983	A-B	15.219	28.266	43.485
				Wacc	996	3.577	4.573
				Esito MEO per anno	14.224	24.688	38.912

Esito del test MEO	38.912
---------------------------	---------------

CONCLUSIONI

Il test MEO condotto è un'analisi economica ex ante svolta al fine di valutare se l'accordo con l'ipotetico vettore è in grado di generare dei ricavi, che consentono di coprire i costi incrementali, e un margine di profitto.

Il test MEO è stato svolto calcolando il valore dei ricavi incrementali (aeronautici e non) per il periodo considerato, a cui è stato sottratto il totale dei costi operativi, anch'essi incrementali, attualizzando i flussi con una stima del WACC, costo medio ponderato del capitale, per determinarne il valore attuale netto.

A tali profitti incrementali è stato sottratto l'ammontare dei fondi pubblici stanziati dalla Regione Sicilia con la LR n.09/2021.

Sulla base delle assumptions descritte ed utilizzate per sviluppare lo scenario di partenza, il test MEO relativo all'ipotetico operatore economico restituisce un valore netto complessivo pari a € 38.912

Firmato
digitalmente da

**SALVATORE
OMBRA**

CN = SALVATORE
OMBRA
C = IT